

## EBREI, CAPITOLO SETTE <sup>1</sup>

 ...sera, e sentire cantare Joyce. Sapete che si tratta di un miracolo in sé stesso? Quella ragazzina, come può ricordarsi di tutto questo? Ed ogni sera ce ne offre uno nuovo. Come può ricordarsi di tutto ciò, quella è davvero una persona intelligentissima. Il Signore benedica quella bambina.

<sup>2</sup> Ora, domani, alle due e mezza, alla camera ardente in Charlestown, Indiana. La nostra cara, dipartita sorella, la Sorella Colvin, diamo a lei l'estremo saluto, al—alla camera ardente e alla tomba, domani pomeriggio. Una che era in vita come voi stasera, ed è passata oltre la cortina dove un giorno passerete anche voi. E tutti quelli che desiderano assistere al servizio, ebbene, sono liberi di venire. Certamente sarà un grande aiuto per la famiglia Colvin, sapere che il tabernacolo qui, dove per tanto tempo sono andati in chiesa, e così via, ci sarà. Saremmo lieti di avervi lassù. E penso che... il nostro caro Fratello McKinney, colui che ha predicato al funerale di mio fratello, molti anni fa, abbia la parte principale del funerale, e hanno chiesto a me di venire ad aiutarlo nei—nei servizi funebri.

<sup>3</sup> Ora, sono arrivato un po' tardi stasera. Ho troppa carne al fuoco, non so dove andare. Ci sono così tante telefonate, e questi disastri ed incidenti, e la gente telefona, viene. Tanto che sono partito da Louisville, alcuni momenti fa, per tornare qui rapidamente, e lasciando diverse chiamate che sono davvero ardue e che stasera devono tuttavia essere fatte, suppongo. Ed ora pregate per noi mentre avanziamo.

<sup>4</sup> E stamani non sono arrivato al mio—mio testo, al 7° capitolo del Libro de—de—degli Ebrei. E mentre voltiamo ad esso, stasera, voglio fare l'annuncio in merito alla riunione del Fratello Graham Snelling, quassù nella tenda, alla fine di Via Brigham. Se il Signore vuole, voglio tornare mercoledì sera. E li fisseremo una certa serata nella quale andremo come delegazione, un giorno o l'altro di questa settimana, per far visita al Fratello Graham nella riunione. E lui ha un...dice: "Ho un buon gruppo". E—e lui apprezzerà la nostra visita, per questo aiuto. Il Fratello Graham Snelling, chiunque di voi assisterà alla riunione, o lo desideri, è proprio quassù alla fine di Via Brigham. Chiunque vi sa dire dove si trovi. La tenda è piantata esattamente alla fine dei campi da gioco. Egli apprezza la vostra cooperazione. Perché, noi quale tabernacolo ci siamo impegnati a cooperare con lui, al cento per cento, perciò cerchiamo di dare una mano.

<sup>5</sup> Ora, dunque presto arriveremo, se il Signore vuole, al punto dell'11° capitolo di Ebrei, tra alcune sere, se Dio vuole, e penso che anche lì avremo un gran tempo.

<sup>6</sup> Oh, stamani il Signore ci ha benedetto in una maniera meravigliosa, in che modo Egli abbia riversato su di noi il Suo Spirito! Ed ora, stasera, ci aspettiamo che Egli lo faccia ancora; e poi mercoledì sera, e di continuo. E—e le sere laddove manco, il Fratello Neville sarà qui per continuarlo, se io sarò assente.

<sup>7</sup> Non so mai quello che farò, si potrebbe essere qui in quest'ora, ed un'altra ora essere chiamati in California. Vedete, non si sa dove il Signore ci invierà. Ecco perché è difficile per me tracciare itinerari e dire che noi—noi faremo *questo e quello*. Io inizio a fare una certa cosa, il Signore mi invierà da un'altra parte. Vedete? Così non sappiamo affatto quello che Egli farà. “Ma se il Signore vuole”, abbiamo detto. Credo che siamo incaricati, ovvero ci è stato comandato, nella Bibbia: “Se il Signore vuole, faremo *questa e quella cosa*”. Così se ci capita di non fissare appuntamenti che noi... ovvero di rispettare appuntamenti, sentiamo che forse il Signore non voleva che ciò accadesse.

<sup>8</sup> L'altro giorno, il Fratello Roberson ed il Fratello Woods e io stesso, siamo stati trattenuti. E ci chiedevamo: “Perché?” Ero seduto là, guardando una mappa, mentre venivamo giù, e abbiamo ripercorso di nuovo una strada verso nord per cinquanta miglia. E viaggio su quell'autostrada da quando avevo quattordici anni. E mi chiedo come abbia mai fatto. Eravamo tutti e tre là. Tutti noi viaggiamo sulle autostrade. Guardavamo esattamente la mappa, mantenendoci sulla 130, passando l'Illinois, e abbiamo fatto una lieve svolta, non notando che il sole era dietro di noi anziché davanti a noi. Ci stavamo dirigendo verso nord anziché verso sud. E subito, sapete, attraversata la strada, dissi: “Non è la strada giusta”. Guardai in fondo, e abbiamo scoperto che eravamo cinquanta miglia fuori percorso. Eravamo tornati indietro...?...

<sup>9</sup> Poi mentre tornavamo, noi—noi stavamo discutendo. Dissi: “Sapete perché? Noi... Il Signore forse ci ha fatto evitare questa direzione, per impedirci di avere un orribile incidente quaggiù da qualche parte, che altrimenti avrebbe potuto causare qualcos'altro. Sappiamo che tutte le cose cooperano per il bene di coloro che amano il Signore. Questo è tutto quello che dobbiamo tenere a mente”.

<sup>10</sup> Ora, stasera, inizieremo ora per una piccola lezione d'insegnamento. E se io sono... io non credo che arriveremo, forse stasera sì, a... Questo è un grande capitolo di insegnamento sulle decime, alla chiesa. Ed è un grande argomento, sul quale potremmo stare per settimane e settimane, su quell'unica cosa, come Abrahamo pagò le decime a Melchisedec, e se sia essenziale.

11 Dà disturbo a qualcuno là dietro questo ventilatore? Preferite che lo spegniamo? Se dà disturbo a qualcuno, se gli soffia in faccia, uno dei ventilatori. Se è così, alzate le mani. E, oppure mandate uno degli uscieri, mandate qui qualcuno dal fratello, lui lo spegnerà per voi. E io stesso ci sto lontano; sento caldo e mi metto a sudare, allora, sappiate che per prima cosa divento rauco. Così, è diretto su di voi, così non darà fastidio a me in nessun modo. Ora desideriamo che stiate comodi.

Cercheremo di non prendere troppo del vostro tempo, ma guarderemo dritto dentro la Parola. E prima che lo facciamo, parliamo all'Autore solo un momento.

12 Ora, Padre Celeste, non sappiamo cosa ci sia in serbo. Ma la sola cosa che sappiamo, e siamo persuasi, che cose buone stanno davanti a noi. Poiché sta scritto: "Occhio non ha veduto, nemmeno ha l'orecchio udito, nemmeno è entrato nel cuore degli uomini, quel che Dio ha in serbo per coloro che Lo amano".

13 E noi preghiamo che Tu stasera apra le finestre del Cielo, nel Tuo deposito, e ci dia la Tua Parola, che sia qualcosa adatto, qualcosa che aumenti la nostra fede quale cristiani, e ci renda più—più saldi sul Vangelo, di quanto lo eravamo quando siamo entrati. Concedilo, Padre. Possa lo Spirito Santo prendere la Parola di Dio e darLa ad ogni cuore così come ne abbiamo bisogno. Nel Nome di Gesù, preghiamo, il Tuo amato Figlio. Amen.

14 Ora, stamani, avendo lasciato l'ultimo versetto per il 6° capitolo, così possiamo andare dritti nel 7°.

*Dove Gesù è entrato per noi qual precursore, essendo divenuto Sommo Sacerdote in eterno, secondo l'ordine di Melchisedec.*

15 Ora leggeremo i primi tre versetti, ovvero i primi due versetti, oppure i primi tre versetti, piuttosto, del 7° capitolo, così possiamo iniziare subito.

*Poiché questo Melchisedec, re di Salem, sacerdote dell'Iddio altissimo, che andò incontro ad Abrahamo quand'egli tornava dalla sconfitta dei re e lo benedisse,*

*A cui Abrahamo diede anche la decima d'ogni cosa (ecco la vostra decima), il quale in prima, secondo la interpretazione del suo nome, è Re di giustizia, . . . poi anche Re di Salem, vale a dire Re di pace,*

*Senza padre, senza madre, senza genealogia, senza principio di giorni né fin di vita, ma rassomigliato al Figliuol di Dio, questo Melchisedec rimane sacerdote in perpetuo.*

16 Che affermazione meravigliosa! Ora dovremo tornare nel Vecchio Testamento, per scovare queste grandi essenze. E, oh, quanto le amo!

17 Sapete, là in Arizona, facevamo ricerche minerarie. Ed eravamo entrati in un pezzo di terra che sembrava adatto, io ed il signor Mc Anally. E avevamo visto un luogo che sembrava, nelle piccole canalette, come un piccolo drenaggio, quello che loro chiamano “dilavamento”. Ed io... Egli mi faceva abbassare e mi faceva strofinare la sabbia e “whew”, la soffiava. Poi strofinava e “whew”, la soffiava. E mi chiedevo perché lo facesse. Venni a scoprire, vedete, che quando soffiate la sabbia, essa è leggera. E tutto, perfino il piombo, è più leggero dell'oro. L'oro è più pesante del piombo. Così quando soffiate, tutto gli altri metalli e la sabbia e la sporcizia volano via, ma l'oro rimane sul terreno. Perciò, se avete dei dilavamenti provenienti da *quassù* all'interno, ciò mostra che c'è una vena d'oro da qualche parte lassù. Questa pioggia dilavando ha fatto emergere questi piccoli pezzi. Così si prendono dunque i picconi e così via, e si scava la collina, quasi, cercando di trovare quest'oro. Si fanno dei buchi nel terreno, si scava. Vi si mette la dinamite, si fa saltare. Si continua a far saltare condotti, scendendo fino a che abbiamo trovato, per trovare il filone principale. Ora, questo è ciò che noi chiamiamo “ricerche minerarie”.

18 E stasera cercheremo di prendere la Parola di Dio, ed usarLa per la potenza dello Spirito Santo, per soffiare via da noi tutta l'indifferenza e i dubbi, tutte quelle piccole, leggere soffici cose che non hanno affatto fondamento, che non hanno peso nella nostra vita, vogliamo soffiarle via così da poter trovare questo glorioso Filone. Quel Filone è Cristo.

19 Ed ora possa Dio aiutarci mentre leggiamo e studiamo nella Sua Parola. Gli ultimi, i tre capitoli precedenti, abbiamo praticamente parlato di ascoltare, di tanto in tanto, Melchisedec.

20 Ora, penso che Paolo dia la giusta interpretazione.

*Poiché questo Melchisedec, re di Salem...*

“Re di Salem”. Ed ogni studioso della Bibbia sa che Salem originariamente era...che Gerusalemme originariamente era chiamata “Salem”. Ed Egli era il Re di Gerusalemme. OsservateLo.

*...sacerdote dell'Iddio altissimo (che è un intercessore), che andò incontro ad Abrahamo...*

Voglio prendere la Sua genealogia, questo grande Uomo, così che sappiate innanzitutto chi Egli sia, e poi voi...noi continueremo con la storia.

*...quand'egli tornava dalla sconfitta dei re e lo benedisse,*

*A cui Abrahamo diede...la decima..., il quale in prima, secondo la interpretazione del suo nome, è Re di giustizia,...*

Osservate ora: “Giustizia”. Ebbene, noi abbiamo una giustizia egoista, abbiamo una giustizia finta, abbiamo una giustizia pervertita, di ogni tipo. Ma c’è una vera giustizia, e quella giustizia viene da Dio. E quest’Uomo era il Re di giustizia. Chi poteva essere?

<sup>21</sup> Ora, Egli era il Re di giustizia, il Re di Gerusalemme, il Re di giustizia, il Re di pace. Gesù veniva chiamato: “Il Principe di pace”. Ed un principe è il figlio di un re. Così, quest’Uomo era Re di pace; allora doveva essere il Padre del Principe di pace. Lo capite? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

<sup>22</sup> Vediamo dunque, prendiamo la Sua genealogia un po’ più avanti, per vedere dove andiamo.

*Senza padre, . . .*

Ora, Gesù ebbe un Padre. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Certo.

*. . . lui era senza madre, . . .*

Gesù ebbe una madre. Ma questo Individuo non aveva né padre né madre.

*. . . senza genealogia, . . .*

Non aveva nessuno da cui proveniva, nessuna genealogia. Lo era sempre stato. “Senza genealogia”.

*. . . senza principio di giorni, . . .*

Non ebbe mai un tempo nel quale Egli ebbe inizio.

*. . . né fin di vita; . . .*

Non poteva essere nient’altro che Dio. È tutto quello che poteva essere.

<sup>23</sup> Ebbene, se ora noterete mentre leggiamo il prossimo versetto. Vedete? “In prima, secondo l’interpretazione, Re di giustizia”. Non è dove volevo arrivare. Il—il 3° versetto: “Senza fin di vita”.

*. . . ma rassomigliato al Figliuol di Dio, . . .*

Ora, Egli non era il Figlio di Dio, poiché se Egli era il Figlio, aveva un principio. E quest’Uomo non aveva principio. Se Egli era il Figlio, doveva avere sia padre che madre. “E quest’Uomo non aveva né padre né madre. Ma Egli era rassomigliato al Figlio di Dio”.

*. . . rimane sacerdote in perpetuo.*

<sup>24</sup> Ora, il Dr. Scofield cerca di dire, che: “Si trattava di un sacerdozio, chiamato: ‘Il sacerdozio di Melchisedec’”.

Però voglio portarvi su quello per alcuni minuti. Se si trattava di un sacerdozio, allora doveva avere un principio, e doveva avere una fine. Ma: “Questo non aveva né principio né fine”. E non dice che incontrò un sacerdozio. Egli incontrò

un Uomo, e chiamò il Suo nome “Melchisedec”. Era una Persona, non una denominazione, non un—un—un sacerdozio né una paternità. Era assolutamente un Uomo dal nome di Melchisedec, che era il Re di Gerusalemme. Non un sacerdozio, ma un Re senza padre. I sacerdoti non hanno padre. “E quest’Uomo non aveva padre, né madre, senza principio di giorni né fin di vita”. Ora, il Figlio di Dio. . .

<sup>25</sup> Chi era, era Geova. Era l’Onnipotente Dio Stesso. Non poteva essere nessun altro.

<sup>26</sup> Notate dunque: “Egli rimane in perpetuo”. Egli ha qui una testimonianza, che: “Egli vive. Non muore”. Non è mai morto. Non fu mai nient’altro che vivo. “Egli rimane in perpetuo”.

<sup>27</sup> Ora, Gesù fu reso simile a Lui. Ora, la ragione per cui c’è una differenza tra Dio e Gesù: Gesù ebbe un principio; Dio non ebbe principio. Melchisedec non ebbe principio, e Gesù ebbe un principio. Ma Gesù fu reso simile a Lui. “Un sacerdote che rimane in perpetuo”.

<sup>28</sup> Ebbene, quando Melchisedec era sulla terra, non era nient’altro al mondo che—che Geova Dio reso manifesto attraverso la creazione, era qui quale teofania. Abrahamo Lo incontrò una volta, nella sua tenda. E come abbiamo detto stamani: “Abrahamo Lo riconobbe. Ed Egli disse ad Abrahamo quello che stava per fare, perché non avrebbe lasciato l’erede del mondo cieco verso le cose che Egli stava per compiere”.

<sup>29</sup> Posso fermarmi qui per un minuto, per dire, che Dio ha ancora la stessa opinione riguardo alla Sua Chiesa. Voi non siete figli dell’oscurità. Voi siete figli della Luce. Ed il. . . noi che. . . “Beati sono i mansueti, poiché essi erediteranno la terra”. E avrebbe l’Iddio, Che agì verso—verso Abrahamo, il quale avrebbe ereditato la terra. . . Ed Egli disse: “Non nasconderò queste cose all’uomo che erediterà la terra”. Quanto più rivelerà Egli i Suoi segreti alla Sua Chiesa che erediterà la terra!

<sup>30</sup> Daniele disse: “In quel giorno essi andranno attorno, la conoscenza aumenterà”. E disse: “I saggi conosceranno il loro Dio, in quel giorno, e faranno grandi imprese in quel giorno. Ma l’empio non conoscerà l’Iddio del Cielo”. Essi Lo conoscono in una forma ed in un rituale, come diceva la nostra prima lezione, ma non Lo conoscono secondo la via della perfezione.

<sup>31</sup> E Dio può solo operare tramite la perfezione, perché Egli è Perfetto. Benedetto sia il Suo Nome. Ciò attraverso cui Dio opera deve essere un canale perfetto, perché Egli non può fare altro che operare tramite la perfezione. Egli non Si può macchiare in nessun modo. E dunque ecco perché Gesù venne per togliere i nostri peccati, affinché potessimo essere perfezionati, affinché Dio potesse operare tramite la Sua Chiesa. Ecco dove giace il segreto.

Ecco dove il mondo è cieco. Ecco dove essi vogliono dire, che: “Avete perso il senno”. Ecco dove essi vogliono dire: “Non sapete di cosa parlate”.

Perché: “Le cose del Signore sono stolte per la saggezza di questo mondo. Ma le cose del mondo sono carnali per il credente”. Dunque, voi siete persone differenti, vivete in una sfera diversa. Non siete più di questo mondo. Siete passati da questa vita ad una Vita nuova.

<sup>32</sup> Perciò, Dio rivela, non al mondo, non allo psicologo, non ai ministri eruditi, ma agli umili di cuore. Il Suo popolo che è mansueto, a loro Egli rivelerà i segreti delle grandi cose di Dio. Lo vedete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

<sup>33</sup> Dunque, ora, Abrahamo doveva ereditare il mondo. Tramite la Progenie di Abrahamo tutte le nazioni dovevano essere benedette. Così Dio scese e gli parlò, nella forma di un Uomo.

Ora, Dio è sempre stato sulla terra. Dio non ha mai lasciato la terra. Se Egli lasciasse la terra, non so cosa ne sarebbe. Ma Dio è sempre stato qui in una qualche forma. Oh, lode al Suo Nome!

<sup>34</sup> Egli era con i figli nel deserto, uscendo dall’Egitto, nella forma di una Luce. Parlò ad Abrahamo nella forma di un Uomo. Parlò a Mosè nella forma di un Uomo. Parlò alla Chiesa nella forma di un Uomo, Suo Figlio, Cristo Gesù.

E Egli parla oggi attraverso la Sua Chiesa, attraverso la Chiesa unta del vivente Iddio, attraverso vasi di argilla. “Voi siete i tralci. Io sono la Vite”. Dio parla ancora, ed il mondo vede Gesù come voi Lo presentate. Ecco come il mondo è. . . “Voi siete epistole scritte, lette da tutti gli uomini”. La vostra vita dice cosa siete.

<sup>35</sup> Ora, questo Abrahamo sul suo cammino, torna indietro. Torneremo indietro a leggere di Lui, alcuni momenti, nel Libro della Genesi. Nel 14° capitolo della Genesi, credo sia. Oh, quant’è meravigliosa qui la storia! Ora, tutti sappiamo di Abrahamo, come Dio lo chiamò ad uscire dalla terra di Caldea e dalla città di Ur, e gli disse di separarsi dai suoi associati.

Dio chiama uomini o donne, Egli chiama una separazione.

<sup>36</sup> Ora, ecco qual è il problema con le chiese oggi: non vogliono separarsi dai vecchi carnali cre- . . . increduli. Ecco perché non possiamo andare avanti. Entriamo semplicemente in quel flusso carnale, e diciamo: “Oh, Jim è un bravo ragazzo, anche se beve. Se lui. . . Ed io vado con lui alla sala da biliardo, ma non gioco al biliardo. Io—io—io vado con lei lì alla festa. Raccontano barzellette sporche e così via, ma io non ne racconto”.

<sup>37</sup> “Uscite di mezzo a loro”. Proprio così. “Separatevi. Non toccate le loro cose impure, e Io vi riceverò”, dice il Signore. “Non unitevi agli increduli, iniquamente uniti”. Non fatelo. Separatevi.

<sup>38</sup> E Dio chiamò Abrahamo a separarsi da tutti i suoi parenti, e a camminare con Lui. Fratello, a volte ciò significa lasciare una chiesa. Significò questo per Paolo. Egli dovette lasciare la sua chiesa. Per molti significò questo. A volte significa lasciare casa. A volte significa lasciare padre e madre, e abbandonare tutti. Non voglio dire che succede ogni volta, ma a volte succede. Significa che devi togliere ogni cosa fra te e Dio, e camminare da solo con Lui. Oh, quella dolce, benedetta comunione, quella fraternità che hai quando ti separi, te stesso, dalle cose del mondo e dai credenti carnali che si prendono gioco di te, e cammini da solo con Cristo!

<sup>39</sup> Quante volte ho ringraziato Dio! Egli ha detto: “Io vi darò padri e madri in questo mondo presente. Vi darò amici ed associati. Non vi lascerò mai, né vi abbandonerò. Sebbene il mondo intero vi giri le spalle, Io andrò con voi, fino alla fine del cammino”.

<sup>40</sup> Che benedetto privilegio, che l'uomo abbia la sfida di seguire il Signore Gesù, di separarsi da tutti i suoi associati carnali, per seguire il Signore. E se una persona sembra non comportarsi bene, e si presenta come cristiano, ma ama le cose carnali, è meglio che vi cerchiate subito un altro compagno. Proprio così. E se nessuno cammina con voi, ce n'è Uno che ha promesso di camminare con voi. Cioè, il benedetto Signore Gesù, Egli camminerà con voi.

<sup>41</sup> Dio disse ad Abrahamo di “Separare te stesso”. E Abrahamo umano com'era, si portò dietro suo padre, si portò dietro il figlio di suo fratello, suo nipote; tutti attaccati a lui. E Dio non lo benedì fino a che egli non fece quel che Dio gli disse di fare.

<sup>42</sup> Non dico che tu non sia cristiano. Quello, io non rendo nessuno non cristiano. Ma dirò questo: che se Dio ti ha detto di fare qualcosa, non ti benedirà fin quando non la fai. Io sto al pulpito stasera, con una di queste cose attaccata su di me. Le mie riunioni non sono state quello che avrebbero dovuto, nei due anni passati. È perché ho mancato verso il Signore. Egli mi disse di: “Andare in Africa, e poi in India”. È qui, scritto proprio qui, sul retro di questo Libro, proprio ora.

<sup>43</sup> Il manager mi chiamò, disse: “Lascia perdere gli afrikaan. L'India è pronta”.

<sup>44</sup> Lo Spirito Santo mi incontrò, disse: “Tu andrai in Africa come ti ho detto di fare”.

<sup>45</sup> E passò un altro anno. E i manager. . . Io me Ne dimenticai. Egli disse: “Andremo in India. I biglietti sono già qui”.

<sup>46</sup> Partii, me Ne dimenticai fino a che arrivai a Lisbona. Una notte, ebbene, pensavo stessi morendo. Il mattino seguente mi incamminai per andare verso il bagno, per fare un bagno. Oh,

stavo così male che mi potevo a malapena reggere in piedi. Lì, quella Luce sospesa lì in bagno, disse: “Pensavo di avverti detto: ‘Va’ prima in Africa”.

47 Le mie riunioni da quella volta sono andate pian piano fallendo. Sebbene andai in India, con pressoché mezzo milione di persone che si trovavano là, però quello non compiva quel che Dio disse di fare. Sento che le mie riunioni non saranno mai un successo fino a che non torno indietro e metto a posto quella cosa. Non importa quel che faccio, prima viene l’Africa, perché deve essere fatto. Lì è posata l’Eterna Parola di Dio, posata lì. Sapevo di meglio. Ma devo tornare. E sento che quest’anno venturo è il momento in cui uscirò lentamente dal guscio, con l’aiuto del Signore.

48 Questo glorioso, vecchio Vangelo, che è cresciuto lentamente, come una quercia, ma credo che ora sia quasi pronta per mettere le sue fronde. Io Lo credo, questo grande Messaggio e questa grande cosa. Credo che Dio ci lascerà ancora scuotere il mondo per la gloria di Dio.

49 Dovete fare quello che Dio vi ha detto di fare. E Abrahamo proseguì, si portò la sua gente. Egli li amava. Questa è la parte umana. Ma dopo un po’, a poco a poco suo padre morì e lo seppellì. Dunque aveva suo nipote; allora sorsero litigi e dispute. E, alla fine, Lot fece la sua scelta ed entrò a Sodoma. E se notate Abrahamo, non discusse con Lot. Disse: “Noi siamo fratelli. Non dobbiamo discutere. Ma alza il capo e vai ovunque vuoi andare. Se vai ad est, io andrò ad ovest. Se vai a nord, io andrò a sud”. Ecco l’attitudine cristiana, essere volenterosi di dare all’altro la parte migliore dell’accordo. Presentatela sempre a lui, fate fare a lui la scelta.

50 Perché? Cosa indusse Abrahamo a farlo? Sapeva comunque che gli era stato promesso da Dio che avrebbe ereditato l’intera cosa. Amen. Così, dunque, una tenda o un cottage, perché dovremmo preoccuparci? Tutta la cosa ci appartiene. “Beati sono i mansueti, perché erediteranno la terra”. Appartiene tutto a noi. Dio l’ha detto. Così date all’uomo la scelta migliore, se lo vuole. Forse è tutto quello che otterrà. Ma tutto ciò appartiene a voi, gli eredi della salvezza per mezzo della promessa. È tutto vostro.

51 Così, Sara, la donna più bella del paese, si sedette lassù sul pendio con suo marito come avrebbe dovuto fare. Lei semplice, ebbene, potrebbe aver indossato semplici vestiti di tela di cotone, o qualsiasi cosa vogliate chiamarla. Mentre, la signora Lot si vestiva da milionaria. E suo marito era il sindaco della città. Era un giudice che sedeva alla porta. Lei aveva tutto; partecipava ai circoli di cucito e alle comitive di carte che si svolgevano a Sodoma e Gomorra. Ma Sara era più contenta di vivere con suo marito con cibo povero, e sapere di trovarsi

nella volontà di Dio, che gioire delle ricchezze di...o del piacere delle ricchezze per un periodo di tempo. Proprio così. Ecco quando Dio visitò.

<sup>52</sup> Ed un giorno, voi, proprio com'è vero che prendete la strada sbagliata, un giorno sarete raggiunti. Potreste pensare che vi andrà bene. Potreste pensare di passarla liscia, ma non è così. Sembra che sia tutto coperto, ma non è coperto. Dio sa ogni cosa. Egli sa se voi volete davvero fare la vostra confessione o meno. Egli sa se voi dite davvero che Lo credete e siete salvati, e Lo avete accettato, e siete morti alle cose del mondo, e siete viventi in Cristo. Egli lo sa.

<sup>53</sup> Ora, notiamo Abrahamo, voglio che notiate questo spirito vero. Oh, tutta la benedetta cosa qui è grazia. Voglio che leggiate con me ora dal 14° capitolo di... Esodo, solo un momento.

<sup>54</sup> Ora, la prima cosa che accadde quando arrivarono laggiù, Lot si mise nei guai. Perché? Egli era fuori dalla volontà di Dio. E se vi mettete nei guai quando siete nella volontà di Dio, Dio vi aiuterà ad uscirne. Ma se siete nei guai, fuori dalla volontà di Dio, c'è solo una cosa da fare, tornare di nuovo nella volontà di Dio.

<sup>55</sup> Ora, i re si riunirono, e immaginarono che laggiù le pianure fossero ben irrigate, e che sarebbero scesi a conquistare questa piccola vecchia Sodoma, Gomorra, ad occuparla. E lo fecero. E quando scesero ad occuparla, presero Lot con loro.

<sup>56</sup> Ora, desidero che notiate lo Spirito di Cristo qui in Abrahamo. Notate ora il 14° versetto.

*E Abrahamo, com'ebbe udito che il suo fratello... (Capite?)...suo fratello era stato fatto prigioniero, armò trecentodiciotto de' suoi più fidati servitori, nati in casa sua, ed inseguì i re fino a Dan.*

<sup>57</sup> Oh, che benedetto pensiero di grazia! Abrahamo, quando suo fratello, sebbene caduto dalla grazia, sebbene fosse in questa condizione apostata, quando udì che il mondo lo aveva preso, e lo aveva catturato e condotto lontano, per ucciderlo, Abrahamo agì per lo Spirito di Cristo. Venne ed armò tutti i suoi uomini nati in casa sua, e si diede al loro inseguimento, e li perseguì fino a Dan. E Dan è la parte estrema della Palestina: "Dan a Beer-sheba", da un capo all'altro. Ed è un simbolo di Cristo, quando Egli vide che il mondo aveva preso...era caduto, che Egli perseguì il nemico fino alla fine, per ricevere di nuovo la razza caduta di Adamo.

<sup>58</sup> Voglio che notiate il versetto seguente, in che dolce maniera qui lo Spirito parla per mezzo di lui. Bene, il 15° versetto ora.

*E ricuperò tutta (tutta) la roba, e rimenò pure Lot suo fratello, la sua roba, e anche le donne e il popolo.*

59 Quando Abrahamo si diede all'inseguimento del nemico che aveva preso suo fratello, lo inseguì per tutta la nazione, fino a Dan, e riportò tutto quello che lui aveva perso nella caduta.

60 Che quadro meraviglioso di Cristo, che udì dal Cielo che noi eravamo perduti e venne a perseguitare il nemico, fino all'inferno, e catturò le anime perdute e ci portò indietro e ci restituì ogni cosa che avevamo prima della caduta! Noi, apostati, noi che eravamo nati per essere i figli di Dio, che eravamo pervertiti in figli del diavolo, e facevamo, andavamo dietro le cose del mondo, e agivamo malamente, e correvamo avidamente come Lot, vendendo le nostre primogeniture e correndo dietro le cose del mondo. Cristo venne giù. Sebbene caduti, Dio, sapendo nel principio chi sarebbe stato salvato e chi no, dunque scese e perseguitò il nemico attraverso la vita, attraverso la morte, attraverso il paradiso, all'inferno. E per tutto il tragitto dalla Gloria all'inferno, e conquistò le—le potenze dell'inferno, e tolse le chiavi al Diavolo, e risuscitò, e restaurò l'umanità, affinché potesse essere di nuovo figli e figlie di Dio.

61 Vedete lo Spirito di Abrahamo là, lo Spirito di Cristo che viene con lui?

62 Ora voglio che notiate un po' più avanti, mentre leggiamo.

*E com'egli se ne tornava dalla sconfitta di questo re Kedorlaomer e dei re. . . eran con lui, il re di Sodoma gli andò incontro nella valle di Shaveh, che è la Valle del re.*

63 Essi uscirono. Il re di Sodoma fu ricondotto. Suo fratello fu ricondotto. I figli furono ricondotti. E qui i re uscirono ad incontrarlo. E, altresì, ecco dove voglio arrivare, il messaggio ora. Osservate qui.

*E—e Melchisedec, re di Salem (Re di Gerusalemme, Re di pace), fece portar del pane e del vino. Egli era sacerdote dell'Iddio altissimo.*

*Ed egli lo benedisse, dicendo: "Benedetto sia Abrahamo dall'Iddio altissimo, padrone de' cieli e della terra!"*

64 Anche Melchisedec, il Re di Salem, rappresentò Sé Stesso in mezzo agli altri re. E notate, la battaglia era finita, lo Spirito di Dio in Abrahamo, di Cristo, che aveva riportato il suo fratello caduto, lo restituì poi alla sua condizione legittima, in tutto quello che lui aveva perso. Egli lo aveva riportato. E quando lo fece, Egli portò fuori il pane ed il vino, la comunione. Non riuscite a vedere chi era quel Melchisedec? Era Dio. Portò fuori la comunione, dopo la battaglia.

65 Voltiamo ora di nuovo, in Matteo 26:26, proprio velocemente, e vediamo qui quel che Gesù disse in merito a

questo. Nel Libro di Matteo, al 26° capitolo ed altresì al 26° versetto, vogliamo leggere solo un pochino qui. Benissimo, Matteo 26:26.

*Allora Gesù venne con loro in un podere detto Golgota, Golgota . . . ovvero Getsemani, voglio dire, e disse ai suoi discepoli: Sedete qui finché io sia andato là ed abbia orato.*

<sup>66</sup> Credo di avere la Scrittura errata. Matteo, il venti- . . . 26° versetto del 26° capitolo. Se qualcuno ce l'ha, lo legga per me, se voi—se voi riuscite a trovarlo. Solo un minuto. È un simbolo meraviglioso qui. Non voglio che lo manchiate. Eccoci. Eccolo lì, sorella.

*Or mentre mangiavano, Gesù prese del pane; e fatta la benedizione,*

Cos'era? La battaglia era finita.

*. . . lo ruppe, e dandolo a' suoi discepoli, disse: Prendete e mangiate, questo è il mio corpo.*

<sup>67</sup> Vedete quel Melchisedec? Centinaia di anni prima, quando Egli incontrò Abrahamo, dopo che la battaglia era finita, Egli diede pane e vino. E qui Gesù dà ai discepoli, dopo che la Sua ardua battaglia era finita, Egli diede loro pane e vino. Osservate. Osservate la futura Venuta.

*Poi, preso un calice e—e rese grazie, lo diede loro, dicendo: Bevetene tutti,*

*Perché questo è il mio sangue, il sangue del patto, il quale è sparso per . . . per i peccati e la remissione dei peccati.*

*Io vi dico che d'ora in poi non berrò più del frutto della vigna, fino al giorno che lo berrò di nuovo con voi nel regno del Padre mio.*

<sup>68</sup> Ora noi siamo nella battaglia. Stiamo dietro al nostro fratello caduto, che Dio, prima della fondazione del mondo, vide e predestinò a Vita Eterna. E le cose del mondo lo hanno catturato in un turbine. Egli si trova fra società e classi, lui e sua moglie, passeggiando su e giù per le strade, fumando e bevendo e facendo baldoria, cercando di trovare pace. E lo Spirito di Cristo in noi, come lo era in Abrahamo, noi siamo andati a cercarlo. Con tutte le armature di Dio, gli Angeli di Dio accampati attorno, noi riporteremo indietro il nostro fratello caduto.

<sup>69</sup> E quando la battaglia finalmente sarà finita, incontreremo di nuovo Melchisedec, benedetto Iddio, che benedì Abrahamo là, e gli diede la benedizione, e gli diede pane e vino, la comunione. E quando la battaglia sarà finita, noi Lo incontreremo. Noi che siamo gli eredi della promessa

di Abrahamo, eredi congiunti con Cristo nel Regno, Lo incontreremo alla fine della strada, e prenderemo pane e vino, nuovamente, quando la battaglia sarà finita.

<sup>70</sup> Chi è questo Melchisedec? “Colui che non aveva padre, non aveva madre, non aveva principio di giorni né fin di vita”. Egli sarà Lì a dare di nuovo la comunione. Lo capite? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

<sup>71</sup> Quando ci accostiamo, certe sere, quando verremo insieme e prendiamo la comunione dalle mani dei ministri, rappresentando che noi crediamo nella morte, sepoltura, e risurrezione del Signore Gesù, quel—quel velo, il Suo corpo nel quale era celato, Dio. Noi la prendiamo, quale rappresentanza: “Noi siamo morti alle cose del mondo, e siamo nati di nuovo dallo Spirito”. E camminiamo con il Corpo di Cristo, tutti i credenti insieme.

<sup>72</sup> Quando la grande battaglia sarà finita, e veniamo su ancora con Cristo, prenderemo la comunione con Lui nel Regno di Dio, nuovamente; e mangeremo la carne, e berremo di nuovo il sangue della vite, nel Regno di Dio. Oh! Ecco Melchisedec. Ecco chi Egli era.

<sup>73</sup> Leggiamo ora un po' più avanti in merito a Lui qui, e il 18° versetto.

*E Melchisedec, re di Salem, fece portar del pane e del vino... (Lo capite?)... era sacerdote dell'Iddio altissimo.*

*Ed egli lo benedisse, dicendo: “Benedetto sia Abrahamo dall'Iddio altissimo, padrone de' cieli e della terra!”*

*Ed egli lo benedisse... Ed egli... benedisse...*

*E benedetto sia l'Iddio altissimo, che t'ha dato in mano i tuoi nemici!” E Abrahamo gli diede la decima d'ogni cosa.*

Egli pagò la decima a Melchisedec. Abrahamo Gli diede la decima del bottino.

<sup>74</sup> Ora voglio che notiate qui mentre Paolo prosegue, dando uno sfondo per la prossima lezione ora.

*E il re di Sodoma disse ad Abrahamo: “Dammi le persone, e prendi per te la roba”.*

Ora, il re di Sodoma disse: “Ora, dammi indietro i miei sudditi, e prendi i beni per te stesso”.

*Ma Abrahamo rispose al re di Sodoma: “Ho alzato la mia mano al Signore, L'Iddio altissimo,...*

*El Elyon, “padrone dei cieli e della terra”, lì.*

*... l'Iddio altissimo, padrone dei cieli e della terra,*

*Giurando che non prenderei neppure un filo, né un laccio di sandalo, . . .*

Egli non ebbe una grande campagna di raccolta di soldi. Voleva solo il suo fratello caduto.

*. . . di tutto ciò che t'appartiene; perché tu non abbia a dire: Io ho arricchito Abrahamo.*

*Nulla per me! tranne quello che hanno mangiato i giovani, e la parte che spetta agli uomini che son venuti meco: . . .*

<sup>75</sup> Ora, voglio che notiate che Abrahamo disse: “Io non prenderò neppure un filo, né un laccio di sandalo”. Non combatteva la guerra, per fare molti soldi. E le vere, reali battaglie non sono fatte con motivi egoistici. Le guerre non si combattono per soldi. Le guerre si combattono per—per motivi, per principi. Gli uomini combattono le guerre per principi. E quando Abrahamo andò a prendere Lot, non andò perché sapeva di poter colpire i re e prendere tutto il loro possedimento, egli uscì per il principio di “salvare suo fratello”.

<sup>76</sup> E ogni ministro che è inviato fuori sotto ispirazione del Re del Cielo, non andrà per soldi; non andrà nemmeno per fare grandi chiese, né egli andrà per ispirare le denominazioni. Egli andrà soltanto per un principio, e cioè: “Riportare il suo fratello caduto”. Che riceva o no un centesimo nelle offerte, per lui non farà nemmeno un po' di differenza.

<sup>77</sup> Come dico: “Le guerre vere si combattono e si intraprendono per principi e non per soldi”. E uomini e donne che si uniscono alla chiesa ed entrano nella chiesa, per essere popolari, perché i *Jones* vi appartengono, o che cambiano la loro chiesa da una piccola chiesa ad una grande chiesa, lo fate per un motivo egoista e dietro a ciò non v'è il principio giusto. Dovreste essere volenterosi di stare al fronte di battaglia.

<sup>78</sup> Qui in questo tabernacolo, quando le cose andranno male, e voi uomini e voi donne correrete e andrete da qualche altra parte, ovvero non vi fate vedere fino a che il piccolo trambusto o il caos è finito, c'è qualcosa che non va con la vostra esperienza. Giusto.

<sup>79</sup> Qui abbiamo un'usanza. Qui abbiamo—abbiamo un ordine. Questa chiesa è basata sui principi della Bibbia. Se c'è qualcuno qui che non si comporta bene, e tu pensi che non si stiano comportando bene, vai da lui a parlargli. Se non riesci a riconciliarlo, allora prendi un altro fratello con te, uno o altri due. Se non si riconcilerà allora a quel punto, dillo alla chiesa. E la chiesa lo congederà, non avrà più comunione con lui. E Gesù disse: “Quello che scioglierete sulla terra, io lo scioglierò in Cielo”.

<sup>80</sup> Questo è il motivo per cui avete così tanti problemi, perché non seguite i principi della Bibbia. Se qualcuno nella chiesa causa disturbo, o qualcosa che va male, non è vostro dovere andare a parlare di quell'uomo o di quella donna. È vostro dovere andare da quell'uomo o donna, e dirgli il suo errore. E se non vi ascolta, portate con voi qualcun altro. Se non ascolta quello, allora la chiesa lo lasci andare. Gesù disse: "Quello che sciogliete sulla terra, Io lo scioglierò in Cielo. Quello che legate sulla terra, Io lo legherò in Cielo". Ecco la potenza della chiesa.

<sup>81</sup> Non molto tempo fa, un buon predicatore amico mio, aveva un figlio, e quel figlio andava in chiesa, nella sua chiesa. Arrivò al punto in cui iniziò ad andare in giro con una ragazzina che fumava e beveva e si comportava in modo mondano. Il predicatore disse: "Certo, sono affari suoi". Un mio amico intimo, ed un bravo ragazzo. Ma si infatuò di una giovane donna; e lei era stata sposata, aveva dei figli, suo marito era vivo. Egli aveva paura che loro avrebbero avuto...che il ragazzo l'avrebbe sposata. Così, il fratello era a pezzi. E mi disse: "Fratello Branham, desidero che tu vada da questo mio *tale* figlio. Voglio che tu gli parli".

<sup>82</sup> Io dissi: "Fratello..." Quasi lo chiamavo per nome. "C'è un modo migliore. Non inviare me. Se il ragazzo non vive rettamente, e la chiesa ha visto che si è comportato male, allora è affare della chiesa occuparsi di questa faccenda. Ciò è lasciato alla chiesa. E la chiesa va là e glielo dice".

<sup>83</sup> Dunque lui prese un fratello, e andò a dirglielo. E lui fece i conti con quel fratello, gli fece sapere che lui si faceva i fatti suoi; che lui facesse lo stesso. Egli prese un altro fratello, altri due, due diaconi andarono là e parlarono al ragazzo. Non volle ascoltare ciò. Lo dissero alla chiesa. E lui non venne per diverse sere, per riconciliarsi con la chiesa dopo che il suo peccato era stato riferito alla chiesa. Allora, la chiesa lo sciolse.

<sup>84</sup> E circa un mese dopo fu colpito dalla polmonite, e il dottore disse: "Non c'è possibilità al mondo che lui viva". Allora ritornò sottomesso. Dio sa come farlo.

<sup>85</sup> Noi cerchiamo di farlo da noi stessi. "Oh, tu dovresti buttare il *tal dei tali* fuori dalla chiesa. Tu dovresti fare *questo, quello, o l'altro*". Quale chiesa, avete fatto la vostra parte verso ciò? Eccovi. Ecco il modo di farli tornare sottomessi, una volta darli nelle mani del Diavolo.

<sup>86</sup> Cosa disse Paolo in merito a quest'uomo laggiù che viveva con la sua matrigna? Non riuscirono a riconciliarlo. Disse: "Datelo nelle mani del Diavolo". Osservate cosa accade. E nella lettera seguente che Paolo scrisse, quest'uomo si era messo in ordine. Certo. Dio ha un modo di fare queste cose, se soltanto seguiremo le Sue regole.

<sup>87</sup> Se qualcosa non va nella chiesa, se è in mezzo alla congregazione, ognuno di voi fratelli; se nel consiglio dei diaconi, uno di voi diaconi non si comporta, gli altri diaconi vengano e tengano una riunione, cerchino di riconciliare il fratello, gli dicano quello che sta facendo; oppure uno di voi membri, qualsiasi cosa siate. Allora ciò deve essere portato dinnanzi a lui. Se lui non vorrà farlo, allora venite a dirlo al pastore. Allora, lui è sciolto dalla chiesa, e che sia dunque come un pagano ed un pubblicano. Osservate allora il Signore che va ad operare su di lui. Vedete, ecco quando lui torna in sé. Ecco quando mostra sottomissione. Ma noi cerchiamo di farlo da noi stessi, sapete, cerchiamo di fare la... ogni cosa nella maniera in cui noi dovremmo farlo, ebbene, non abbiamo mai successo.

<sup>88</sup> Ora, questo Melchisedec, il Re di Salem, Principe, Sacerdote dell'Altissimo, incontrò Abrahamo e lo benedì. E Gli diede la sua decima, Abrahamo la diede. Ed Egli era il Re di Salem. Ed Egli portò fuori pane e vino, la comunione, e la diede ad Abrahamo dopo la battaglia, dopo che gli uomini erano stati vinti.

<sup>89</sup> Ora: "Tutte le guerre", come dico io: "sono combattute per principi". Ora, se tu hai una piccola guerra nella chiesa, deve essere il giusto principio. Devi combattere per la giusta cosa. Ed ogni membro della chiesa deve fare così. Ora, questo insegnamento è per la chiesa. Ecco per cosa siamo qui. Ecco per cosa io sto qui. Ecco per cosa è la Parola di Dio, è per la chiesa.

<sup>90</sup> Fate in modo che nulla ostacoli questa chiesa. Se lo permettete, siete tutti quanti colpevoli. E voi, nelle vostre differenti chiese, se qualcosa va male nella vostra chiesa, voi siete colpevoli, perché siete sorveglianti di quella chiesa. Non sta al pastore. Non sta al consiglio dei diaconi. Sta a voi, voi singoli, andare dal fratello e vedere se potete riconciliarlo. Altrimenti, prendete dunque due o tre con voi, poi tornate. Se non vuole darvi ascolto, ditelo alla chiesa. Allora è congedato dal Regno di Dio, Dio disse: "Se lo congedate lì, Io lo congederò Qui, se siete passati per questo ordine". Allora Egli libererà il Diavolo verso di lui per la costruzione... la distruzione della sua carne. Ed allora tornerà. Proprio così. Ecco come farlo ritornare. Se è un figlio di Dio, tornerà, altrimenti, ebbene—ebbene, lui continuerà, ed allora il Diavolo lo manderà al suo luogo Eterno.

<sup>91</sup> Ora, le ragioni di ciò; se avete qualcosa contro qualcuno, allora è diverso. Ma, se quell'uomo è colpevole! E Lot si era recato laggiù ed era ricaduto nel peccato, sebbene fosse ebreo. Si era recato laggiù ed era ricaduto nel peccato. Era nella grazia, ma era caduto da essa. E quando uscì... E Lot—Lot fu

salvato. Non pensate mai che Lot non fosse salvato. Fu salvato. Perché, tutte le volte che si trovava nel luogo sbagliato, la Bibbia disse che: “I peccati di Sodoma opprimevano ogni giorno la sua anima giusta”. Ebbene, la sua carne faceva una cosa. E quale fu la sua fine? Portò più disgrazia. Sua moglie fu trasformata in una statua di sale. Ebbe dei figli dalle sue figlie. Così, potete vedere quanta disgrazia ciò portò, perché era caduto dalla grazia e non si ristabilì mai. E Dio dovette toglierlo dalla terra.

<sup>92</sup> Eppure, era un fratello caduto, ed Abrahamo fece tutto il possibile per riportarlo indietro. E lo Spirito che era in Abrahamo, è lo Spirito di Cristo che è nella chiesa oggi. Non importa quel che il fratello ha fatto, voi farete tutto il possibile per riportarlo di nuovo nella comunione di Cristo. Non importa quel che ha fatto, farete ogni sforzo.

<sup>93</sup> Ora, vogliamo che notiate qui di nuovo, mentre proseguiamo con questa lezione di questo Melchisedec, questo grande Sacerdote di Salem, e possessore dei Cieli e della terra. Ora, per prima cosa era:

*Senza padre, senza madre, senza genealogia, senza principio di giorni né fin di vita, ma rassomigliato al Figliuol di Dio, questo Melchisedec rimane sacerdote in perpetuo.*

Osservate ora. Egli non era il Figlio di Dio. Egli era l'Iddio del Figlio. Egli non era il Figlio di Dio, Melchisedec non lo era, ma era il Padre del Figlio di Dio.

<sup>94</sup> Ora, questo corpo che Egli aveva, l'aveva creato. Non era stato portato tramite una donna. Così con quel corpo creato, Egli non poteva. . . Un corpo che Egli Stesso aveva fatto, per rivelarSi.

“Nessuno può vedere Dio in nessun tempo. Dio è Spirito”. L'occhio mortale non vede quelle cose, a meno che non sia in una forma come la Colonna di Fuoco, o qualunque cosa fosse, o nella forma di un essere che videro tramite visione. Ma il. . . Dio deve rivelare Se Stesso in qualche modo. E Dio Si rivelò ad Abrahamo, nella forma di un uomo. Egli Si rivelò a Mosè, nella forma di un uomo. Egli Si rivelò ai figli d'Israele, nella forma di una Colonna di Fuoco. Egli Si rivelò a Giovanni Battista, nella forma di colomba. Vedete, Egli Si rivelò in quelle forme.

Quando Egli Si rivelò nella forma di un Uomo, quale Re di Salem; di Gerusalemme; non della Gerusalemme terrena, ma della Gerusalemme Celeste; Egli Si rivelò in quella forma. Egli fu “rassomigliato” al Figlio di Dio.

<sup>95</sup> Ora, il Figlio di Dio doveva venire per mezzo di una donna, per essere creato qui; dal grembo di una donna, perché attraverso quella stessa cosa è venuta la morte.

<sup>96</sup> Ed Egli non poteva venire tramite creazione come Dio fece al principio. Quando al principio Dio fece l'uomo, la donna non vi ebbe nulla a che fare. Dio disse soltanto: "Sia", ed un uomo venne dalla polvere. Egli lo chiamò, senza nessuna donna che avesse a che fare qualcosa con ciò. Ma, la donna, allora si trovava nell'uomo.

<sup>97</sup> E Dio trasse la donna dal costato di Adamo. È giusto? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] E poi la donna andò e portò l'uomo tramite il sesso. Così l'unica maniera nella quale Dio potesse fare. . . Egli non poteva venire in quella teofania. Non poteva venire quale Melchisedec. Dovette venire quale uomo, e dovette venire per mezzo di una donna. "Il Tuo Seme ferirà la testa del serpente, e la sua testa ferirà il Tuo calcagno". Capite? ["Amen".] Dio dovette venire tramite una donna; e lo fece, quando dimorò nel Suo corpo di Suo Figlio, Cristo Gesù. "Dio era in Cristo, riconciliando il mondo a Sé." Ed Egli offrì il Suo Proprio Sangue quale sacrificio. E diede la Sua vita, affinché tramite il canale della morte, Egli potesse salvarvi a Vita Eterna.

<sup>98</sup> Così Dio allora venne, e fu reso "a somiglianza" del Figlio di Dio. Vedete? Egli era un Uomo reso *simile* al Figlio di Dio. Ora, Egli non poteva essere il Figlio di Dio, perché quest'Uomo è Eterno.

<sup>99</sup> Il Figlio di Dio ha avuto un principio, Egli ha avuto una fine. Ebbe un—un tempo della Sua nascita, ebbe un tempo della Sua morte. Ebbe sia il principio che la fine. Ebbe sia padre che madre.

<sup>100</sup> Quest'Uomo non aveva né padre né madre, principio né fine di tempo. Ma fu reso, quest'Uomo, Melchisedec, fu reso *simile* al Figlio di Dio.

<sup>101</sup> Ora, il Figlio di Dio, quando venne al mondo, nella forma di donna, tramite una donna, nella forma di un uomo, e fu ucciso, risuscitato al terzo giorno, risuscitò per la nostra giustificazione, ora dimora in Eterno. E fintantoché quel corpo dimora, dimoriamo anche noi. E poiché Egli risuscitò dalla terra, noi saremo risuscitati a Sua somiglianza. Ecco la storia del Vangelo. Benedetto sia il Nome del Signore. Non Angeli, non esseri sovranaturali, non un mucchio di piume che si affollano intorno, ma uomini e donne, amen, che stanno nella Sua somiglianza. Sissignore.

<sup>102</sup> Come ho spesso detto, lo dico di nuovo qui questa volta. Sembra che si adatti. Stavo pettinando, questi circa cinque o sei capelli che mi sono rimasti. E mia moglie disse: "Billy, stai diventando calvo".

<sup>103</sup> Io dissi: "Ma non ne ho perso nemmeno uno".

<sup>104</sup> Lei disse: "Dove sono?"

105 Io dissi: “Dimmi dov'erano prima che li avessi, io ti dirò dove mi stanno aspettando”. Proprio così.

106 Ero un—un combattente, un pugile. Ero forte e grosso. E sentivo che se mi avreste messo sulle spalle questa chiesa, sarei andato con essa giù per la strada. Vi dirò, ora quando mi alzo ogni mattina, mi rendo conto che sono passati più di quarant'anni. Vedete? Non sono più quello che ero. Mi indebolisco ogni giorno. Mentre guardo le mie mani e penso: “Guarda qui. Ebbene, sto invecchiando”. Guardo le mie spalle. Vedo che sono ingrassato tanto. Solevo avere ventotto di cinta. Ora ho una trenta. Vedete, sto diventando vecchio, grasso, sto decadendo.

107 Cos'è? Mangio la stessa cosa che mangiavo. Vivo in maniera più pulita e migliore di come vivevo, la stessa cosa. Ma Dio ha stabilito un tempo per me, e io devo riceverlo. Ma il pensiero benedetto è, che, in quel giorno, Egli mi risusciterà di nuovo. E tutto quello che ero quando avevo venticinque anni, lo sarò ancora per sempre. Amen. Eccovi. Cosa mi preoccupa della vecchiaia? Batterò il Diavolo al di là di ciò per anni e anni, sapendo questo, che io credo in Lui. Questa breve vita è ad ogni modo solo una piccola cosa che dura poco. Se solo stessimo settanta, settant'anni, il nostro tempo promesso, cosa—cosa è quello se non miseria e dolore? Cosa è? Scambiereste questo lazzaretto per quella cosa gloriosa lassù?

108 Ebbene, benedetto sia il Nome del Signore! Qualcosa dentro di me un giorno incontrò quel Melchisedec, e mi ha parlato di pace ed Egli mi diede Vita Eterna. E questa vita non significa altro che un tabernacolo attraverso cui predicare l'Evangelo. Dico questo con tutta sincerità, con queste due Bibbie che sono aperte qui dinnanzi a me. Se il mio Dio avesse finito con me di predicare l'Evangelo, ed io non potessi fare altro per Lui, se i miei figli fossero abbastanza grandi da prendersi cura di se stessi, e vuole prendermi proprio ora: “Amen”, quello lo sistema. Sissignore.

109 Che differenza fa se ho ottant'anni o se ne ho venti? Sono qui solo per una cosa: servire il Signore. Questo è tutto. Se riesco ancora a predicare il Vangelo come lo faccio ora, quando ne ho ottanta, che differenza fa se ne ho quaranta o ottanta? Ci sono molti uomini che hanno ottant'anni stasera. E ci sono tanti bambini che moriranno, quando un vecchio di ottant'anni vivrà più a lungo di tanti di loro. Che differenza fa? Si tratta dei tuoi motivi, dei tuoi principi, e noi siamo qui per servire il Signore Gesù. Questo è tutto.

110 Sapendo questo, che: “Questa vita è un vapore di cui un uomo parla; che una volta era, e poi non è”. Ma se noi abbiamo Vita Eterna, Dio ha promesso che ci risusciterà di nuovo. E noi prenderemo la comunione con Lui quando

i giorni saranno finiti, e quando Egli dirà: “Entrate nelle gioie del Signore, che sono state preparate per voi fin dalla fondazione del mondo”.

<sup>111</sup> Che differenza fa dunque qui, se abbiamo qualcosa o se non l’abbiamo? Se siamo giovani o se siamo vecchi, che differenza fa? La cosa principale, siete pronti ad incontrarLo? Lo amate? Potete servirLo? Avete rinunciato alle cose del mondo? Avete incontrato Melchisedec dacché la battaglia era finita?

<sup>112</sup> Benedetto Dio! Avevo circa ventun’anni, ed un giorno avevo una battaglia con *questo*, *quello*, e *l’altro*. Non riesco a capire se volevo essere un pugile, o se volevo essere un cacciatore di pelli, o un cacciatore, cosa vorrei essere. Ma incontrai Melchisedec, ed Egli mi diede la comunione, e da allora ciò è stato sistemato per sempre. Alleluia! Sono passato dalla Sua parte. Mi sono rallegrato lungo il cammino. E quando si arriva alla fine del cammino, e la morte mi guarda fisso in faccia, nella maniera in cui mi sento ora, non la temerò mai. Camminerò, voglio camminare di fronte ad essa, sapendo questo: che conosco Colui che ha fatto la promessa, proprio così, che conosco Lui nella potenza della Sua risurrezione. Quando Egli chiama dai morti, uscirò di mezzo a loro. Proprio così, conoscendoLo nella potenza della Sua risurrezione. Che differenza fa, se sono vecchio o se sono giovane? Se sono piccolo o se sono grande? Se sono sazio o se sono affamato? Se ho un posto dove sdraiarmi o se non ce l’ho?

<sup>113</sup> “Gli uccelli hanno i nidi, e la volpe ha la tana, ma il Figlio dell’uomo non ha un luogo ove posare il Suo capo”, ma Egli era il Re di Gloria.

<sup>114</sup> Noi siamo re e sacerdoti stasera. Che differenza fa se abbiamo o non abbiamo? Fintantoché abbiamo Dio, siamo più che vincitori. Siamo più che vincitori. Stiamo seduti nella Presenza di Dio, nella comunione dello Spirito Santo, prendendo la comunione Spirituale dalle mani di Colui che ha testimoniato: “Io sono Colui che era morto, e vive di nuovo, e sono vivente in sempiterno”. Seduti insieme nei luoghi Celesti in Cristo Gesù. O benedetto sia il Suo santo Nome. Che differenza fa?

Una tenda o una casetta, preoccuparsi perché?

Stanno costruendo un palazzo Là per me!

Di rubini e diamanti, e argento ed oro,

Sono pieni i Suoi scrigni, Egli ha ricchezze incalcolabili.

<sup>115</sup> Un giorno Lo incontrai quando venni dalla battaglia. Deposì i miei trofei. Non ho combattuto nessuna battaglia da allora; Egli le combatte per me. Io mi riposo solo sulle Sue

promesse, sapendo questo, che Lo conosco nella potenza della Sua risurrezione. Questo è tutto ciò che importa. Cos'altro ha importanza?

<sup>116</sup> Cosa possiamo fare noi? Perché preoccuparsi potrebbe aggiungere un cubito alla vostra statura? Cosa vi importa se i vostri capelli sono ricci, o se ne avete o meno? Che differenza fa? Se siete vecchi, se siete grigi, se avete le spalle curve, se non le avete, che differenza fa? Amen. Questo è solo per un periodo, un breve spazio, ma Quello è nei secoli dei secoli. E mentre gli eoni del tempo scorrono, mentre le epoche scorrono, voi non cambierete mai, e passerete per le Sue continue epoche Eterne. Che differenza fa?

<sup>117</sup> Sono lieto di averLo incontrato. Sono lieto che Egli mi abbia dato la comunione, un giorno, quello stesso Melchisedec che incontrò Abrahamo tornando dalla battaglia dei re. Certamente. “L’Iddio del Cielo”, l’*El Elyon*; il grande “IO SONO”, non l’io ero; l’IO SONO, tempo presente. “Ed Egli lo benedì”.

<sup>118</sup> Ascoltate qui solo un po’ più avanti, così che possiamo comprendere insieme in modo più approfondito la lezione. Ora il 4° versetto.

*Ora considerate quanto grande fosse costui . . .*

Anche io ci penso. “Considerate quanto grande fosse Costui”. Egli è al di là del Figlio di Dio. Il Figlio di Dio aveva padre e madre; Lui no. Il Figlio di Dio ebbe un principio di tempo ed una fine di tempo; Lui no. Chi era? Era il Padre del Figlio. Ecco di Chi si trattava.

*. . . considerate quanto grande fosse colui al quale Abrahamo, il patriarca, dette la decima di tutto il bottino.*

<sup>119</sup> Ascoltate attentamente ora.

*Or quelli d’infra i figliuoli di Levi che ricevono il sacerdozio, hanno . . . ordine, secondo la legge, di prender le decime dal popolo, cioè dai loro fratelli, benché questi siano usciti dai lombi d’Abramo;*

<sup>120</sup> Osservate ora questo se volete vedere qualcosa.

*Quello, invece, che non continua la stirpe, prende la decima da Abrahamo e benedisse colui che avea la promessa!*

<sup>121</sup> Abrahamo aveva la promessa, e quest’Uomo benedisse Abrahamo che aveva la promessa. Chi era? I figli di Levi pagarono le loro decime ai loro fratelli ovvero . . . I loro fratelli pagarono loro le decime. Avevano un comandamento dal Signore di prendere un decimo di quello che i loro fratelli facevano, per vivere, perché loro erano il sacerdozio. Ora,

quello lascia fuori il sacerdozio di Melchisedec, come dite voi, proprio là. Proprio così. Ma quest'Uomo... Perfino colui che aveva la promessa, il più grande uomo sulla terra, Abrahamo, incontrò quest'Uomo e Gli pagò la decima. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Egli doveva essere più grande.

<sup>122</sup> Ascoltate.

*Ora, senza contraddizione, l'inferiore è benedetto dal superiore;*

Certamente. Osservate Chi Egli è.

*E poi, qui, quelli che prendon le decime...*

Quello è il sacerdozio dell'ordine dei sacerdoti e predicatori, e così via. Uomini che ricevono la decima, muoiono. Vedete?

*...ma là le prende uno di cui si attesta che vive.*

<sup>123</sup> Per che cosa prenderebbe le decime un uomo, se lui non avesse... Se non era mai nato, e non morirà mai, ed era dal principio alla fine, e—e non ebbe mai nessun padre né madre né stirpe, e possedeva tutti i Cieli e la terra e tutto in esso, perché avrebbe preso la decima? Perché chiese ad Abrahamo di pagare la decima? Vedete che cosa rigorosa è pagare la decima? La decima è giusta. Ogni cristiano ha il dovere di pagare la decima. Proprio così. Non è mai stato cambiato.

<sup>124</sup> Ora:

*E, per così dire, nella persona d'Abramo, Levi stesso, che prendeva le decime, fu sottoposto alla decima;*

<sup>125</sup> Ora, oh, ecco qui qualcosa.

*Perch'egli era ancora ne' lombi di suo padre, quando Melchisedeclo incontrò.*

<sup>126</sup> Cosa, Levi? Abrahamo era il bis, bisnonno di Levi. E la Bibbia disse qui, che: "Levi pagò le decime quando era nei lombi di Abrahamo". Quattro generazioni prima che mai venisse sulla terra, stava pagando le decime a Melchisedec. Benedetto sia il Nome del Signore!

<sup>127</sup> Allora, voi che non riuscite a credere nella predestinazione prima dell'ordinazione; e qui quattro generazioni prima che Levi uscisse dai lombi di Abrahamo, stava pagando le decime a Melchisedec. Vorrei che avessimo tempo per percorrere questo attraverso la Scrittura.

<sup>128</sup> Se voi per esempio lo portaste là in Geremia 1:4, Dio disse: "Prima ch'io ti avessi formato nel seno di tua madre, io t'ho conosciuto; e ti ho consacrato e ti ho costituito profeta per le nazioni". Allora cosa puoi dire di aver fatto? Cosa posso io dire di aver fatto? È Dio che mostra misericordia. Dio ci conobbe prima della fondazione del mondo.

<sup>129</sup> Egli non vuole che nessuno perisca. Certo che no. Ma se Egli è Dio, sapeva chi sarebbe stato salvato e chi non sarebbe stato salvato, altrimenti Egli non sapeva niente. Se lui non sapesse . . . Se Egli non sapeva, prima che il mondo fosse formato, chi sarebbe arrivato al Rapimento, allora Egli non è Dio. Se Egli è infinito, Egli avrebbe . . . Egli conosceva ogni pulce, ogni mosca, ogni pidocchio, ogni pulce, che sarebbe mai stata sulla terra, prima che la terra fosse mai formata. Proprio così. Egli sapeva ogni cosa. Prima della fondazione del mondo, Egli ci conosceva. La Bibbia disse, che: “Egli ci conobbe e ci predestinò”.

<sup>130</sup> Risolviamo questo per una volta. Andiamo indietro in Efesini, al 1° capitolo. Il 5° capit. . . Il 1° capitolo di Efesini, solo un momento. Voglio leggere qui solo un minuto, cosicché voi comprendiate che non si tratta di qualcosa che io cerco di dirvi. È qualcosa che Dio cerca di dirvi. Vedete? Ascoltate questo ora, molto attentamente, 1° capitolo di Efesini.

*Paolo, apostolo di Cristo Gesù per volontà di Dio, . . .*

Lo stesso uomo che ha scritto la lettera agli Ebrei, scrive questa lettera.

*. . . ai santi . . .*

Questa non è per gli increduli, ma per i santi, i santif- . . . coloro che sono santi.

*. . . che sono in Efeso ed ai fedeli in Cristo Gesù.*

*Grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signor Gesù Cristo.*

*Benedetto sia l'Iddio e Padre del nostro Signor Gesù Cristo, il quale ci ha benedetti d'ogni benedizione spirituale ne' luoghi celesti . . .*

“Siccome in Lui . . .” Ora, ascoltate attentamente ora, il 4° versetto.

*Siccome in lui ci ha eletti, prima della fondazione del mondo, . . .*

Chi sono i “ci” in quel punto? La Chiesa.

*. . . in lui (Cristo) ci ha eletti, prima della fondazione, la terra, affinché fossimo santi ed irreprensibili dinanzi a lui nell'amore,*

*Avendoci predestinati ad essere adottati, per mezzo di Gesù Cristo, come suoi figliuoli, secondo il suo beneplacito della sua volontà:*

<sup>131</sup> Chi lo fece? Dio lo fece. Dio sapeva dal principio chi sarebbe stato salvato e chi non sarebbe stato salvato. Certamente. Egli non voleva che qualcuno perisse. Ma Egli non inviò Gesù qui solo per vedere se voi—se voi avreste agito per esempio così: “Oh, povero Gesù, mi sento in pena per Lui. Forse è meglio che io sia salvato e approvi ciò”. Nossignore.

<sup>132</sup> Dio sapeva nel principio chi sarebbe stato e chi non lo sarebbe stato. Così, perciò, Egli sapeva che alcuni l'avrebbero fatto, così Egli inviò Gesù per fare una propiziazione per coloro che Egli aveva preconosciuto. "Poiché coloro che Egli ha preconosciuto, Egli li ha chiamati. E quelli che Egli ha chiamati, li ha giustificati. E coloro che Egli ha giustificati, li ha (tempo passato) glorificati". Ecco.

<sup>133</sup> Così non siete voi che preservate voi stessi, è la grazia di Dio che vi preserva. Non vi siete salvati da voi stessi, né nulla che avete fatto per meritare di essere salvati. È la grazia di Dio che vi ha salvati. La grazia di Dio vi ha chiamati. La preconoscenza di Dio vi conosceva. Se Egli è infinito, sapeva che stasera sareste stati in questa chiesa, prima che la fondazione del mondo fosse mai posta. Se non Lo è, Egli non è Dio. Se Egli conosceva tutte le cose, Egli era Dio. Se non conosceva tutte le cose, non era Dio. Se Egli è l'Onnipotente Iddio, Egli può fare ogni cosa. Se non può fare ogni cosa, Egli non è l'Onnipotente Iddio. Ecco.

<sup>134</sup> Così come potete dire che è qualcosa che voi potreste fare? Non è nulla che voi potete fare. Si tratta dell'amore e della grazia di Dio verso di voi, perfino che vi troviate qui. Niente di quel che voi potreste fare, Dio vi ha chiamati per la Sua grazia; voi avete ascoltato, udito, accettato.

<sup>135</sup> "Bene", dite voi: "Fratello Branham, quello lo rende terribilmente libero". Certo che sì. Voi siete liberi. "Bene, quell'individuo può fare quello che gli pare". Assolutamente. Io faccio sempre quello che voglio fare. Ma se sei un cristiano, non vuoi errare.

<sup>136</sup> Stasera c'è una piccola cara ragazza seduta lì dietro, mia moglie. Io l'amo con tutto quello che è in me. E se io sapessi di poter amareggiare con un'altra donna, e cavarmela, e andare a raccontarlo a lei, e dire: "Meda, ho sbagliato", pensate che io lo farei? Se l'amo nel modo giusto, non lo farò. Proprio così.

<sup>137</sup> Ora, e se io dicessi: "Oh, non posso farlo. Perché, ti dirò perché. Lei divorzierebbe da me, ed io ho... Oh, sono un predicatore. Vedi quello che provocherebbe? Mi toglieranno dal pulpito. Se divorzia da me. 'Un uomo divorziato, oh!' Ho tre figli; non posso pensarci. Ma, ragazzo, io..."? Ebbene, se quella è la maniera in cui è, sei ancora legale. Non è in base alla legge che l'ho sposata. Non è in base alla legge che vivo fedele verso di lei. È perché io l'amo. Non devo fare nulla. Lo faccio volontariamente perché è semplicemente una relazione d'amore. E se ami tua moglie, farai la stessa cosa.

<sup>138</sup> E se ami tua moglie in quel modo, con amore *fileo*, cosa dovresti fare verso Cristo con l'amore *agapao*, che è un milione di volte più forte, se davvero ami Dio? Se stasera io sapessi di poter uscire a farmi una bevuta, se sapessi stasera di poter

andare in giro ed essere immorale, se stasera sapessi, se ciò fosse perfino nel mio cuore di agire così, ed andassi a farlo, sapendo che Egli mi perdonerebbe, non lo farei. Penso troppo a Lui. Lo amo. Sicuro. Certamente.

<sup>139</sup> Ecco perché non venderei la mia esperienza a nessuna denominazione (nossignore), a nessuna assemblea di Dio, nessuna chiesa di Dio, nessuna pellegrini della santità, metodista, battista, presbiteriana, cattolica. Non prenderei nessuna cosa che potesse essere offerta, per questa esperienza. Perché, non è venuta dall'uomo. È venuta da Dio. Nossignore. Non venderei la mia primogenitura per nessun rock-and-roll di Elvis Presley, né per la sua flotta di cattolici, né per le sue Cadillac, né per i suoi milioni di dollari, e così via, che guadagna ogni mese. Nossignore. Io amo Lui. E se io... E fintantoché io Lo amo così, rimarrò a Lui fedele. E se Dio mi ha chiamato e mi ha eletto, Egli ha messo in me qualcosa, ed io Lo amo.

<sup>140</sup> Ricordo il signor Isler. Voi lo conoscete, la maggior parte di voi. È venuto qui, senatore dello stato dell'Indiana; venne qui a suonare la sua chitarra. Quando la mia bambina era morta, mia moglie era morta, e loro giacevano quaggiù al cimitero. Ed io salivo per la strada, con le mani dietro di me, piangendo. Egli saltò dal suo vecchio camioncino, e venne a mettere il braccio intorno a me, disse: "Billy, voglio farti una domanda". Disse: "Ti ho sentito predicare tanto che quasi cadevi nel pulpito. Ti ho sentito gridare per Cristo agli angoli di strada ed ogni cosa simile". Disse: "Ora Egli ha preso tuo padre. Ha preso tuo fratello. Li ha portati via entrambi, e sono morti tra le tue braccia. È morto lì. Tua moglie è morta, tenendoti le mani. E tua figlia è morta, e tu invocavi il Suo aiuto. Ed Egli ti ha voltato la schiena. Che pensi di Lui".

<sup>141</sup> Io dissi: "Lo amo con tutto ciò che è dentro di me. Se Egli mi manda all'inferno, Lo amerò ancora". Egli è giusto. Non lo dico io; per ventisei anni lo ha dimostrato. Proprio così.

<sup>142</sup> Se Lo ami! Non un dovere, che: "Non posso fare *questo*, e non posso fare *quello*". Tu Lo ami troppo per farlo, perché Egli ha scelto te. Non L'hai scelto tu. Egli ha scelto te.

<sup>143</sup> Tu dici: "Ho cercato il Signore, e ho cercato il Signore".

"Nessuno cerca Dio". È Dio che cerca l'uomo. Può darsi che tu cerchi il Suo favore, ma Dio deve cambiare la tua natura persino prima che tu possa cercarLo. Poiché, sei un peccatore, sei un maiale. Proprio così.

<sup>144</sup> Ed alcune di voi persone che andate in chiesa e cercate di vivere solo per la vostra appartenenza, andate qui fuori e fate ogni cosa nel mondo, e poi lo stesso andate indietro e dite: "Sì, appartengo alla chiesa". Beh quello è ben distante dall'appartenere a Dio. Certamente. Io non... Ma, vedete, voi

potete distinguere le persone che fanno così. Oh, sono buoni membri di chiesa. È vero. Tu puoi essere un buon membro di chiesa e fare quelle cose, ma non puoi essere un cristiano e farle.

<sup>145</sup> Come ho detto stamani: “Il vecchio corvo, se mai c’è stato un ipocrita, quello è il corvo”. Proprio così. Egli e la colomba erano sulla stessa arca, posati nello stesso pollaio. E il vecchio corvo fu soddisfatto quando fu liberato ed uscì da quella Chiesa, affinché potesse andare là fuori e posarsi su una vecchia carcassa e “caw, caw”, e mangiare da *questa*, e mangiare il cavallo, e mangiare la mucca, e qualunque cosa fosse, era soddisfatto. Ma quando Noè liberò la colomba, essa non riuscì a trovare riposo per la pianta delle sue zampe. Essa aveva altrettanto diritto di posarsi su un animale morto quanto il corvo, ma erano due nature diverse. Una di loro era una colomba, fin dall’inizio. Esso era un corvo, fin dall’inizio.

<sup>146</sup> Ma, se notate, il vecchio corvo può posarsi qui su una carcassa morta e mangiare, per mezza giornata. La colomba si poserà in un campo di grano a mangiare, per mezza giornata. E il corvo può volare esattamente là fuori e mangiare il cibo della colomba, quanto ne vuole. Esso potrebbe mangiare tanto grano quanto il corvo. . . ovvero quanto la colomba. Ma esso, il corvo, può nutrirsi del cibo della colomba, ma la colomba non può nutrirsi del cibo del corvo. Proprio così.

<sup>147</sup> Così, il vecchio ipocrita può venire in chiesa, e rallegrarsi e gridare e lodare il Signore, e comportarsi in quel modo, e di nuovo uscire fuori e avere piacere delle cose del mondo. Ma un cristiano nato di nuovo non può farlo, perché l’amore di Dio lo vincola a tal punto che non può farlo.

<sup>148</sup> Così se sei un cristiano solo per esserti unito alla chiesa, e hai smesso di fare *questo* e *quello*, e lo stesso desiderio è in te, tu hai bisogno di un’altra immersione. È esattamente così.

<sup>149</sup> E voi donne che potete vestirvi con quei piccoli . . . pantaloncini, e qua fuori sulla strada, e poi definirvi “credenti”. Tu sei una credente, ma ne sei un povero esempio, forse. Se davvero avessi Cristo nel tuo cuore, non dovresti nemmeno pensare a tali cose. Non m’importa cosa fanno le altre donne, e le altre ragazze, tu saresti diversa, perché ami troppo Cristo.

<sup>150</sup> Ho parlato ad una donna l’altro giorno, in una casa, e lei alzò le mani in alto *così*, disse: “Rev. Branham, sono quasi nuda, qui a casa mia. Vado in giro”.

<sup>151</sup> Pensai: “Vergognati”. Nella tua propria casa, non m’importa dove sei. Proprio così. Vestiti ed agisci come una donna, come una signora dovrebbe. Vergognati. Ma continui. . . E la Bibbia disse: “Se amate quelle cose, le cose del mondo, l’amore di Cristo non è nemmeno in voi”. E se

amate il Signore, con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente, terrete quelle piccole vecchie, sporche, cose oscene lontane da voi. Proprio così.

<sup>152</sup> E voi diaconi, e voi qui, che correte qui fuori sulla strada, guardando col collo allungato ognuna di quelle donne. Vergognatevi; e vi definite “figli di Dio”. So che quello è seccante, ma è meglio che siate seccati che poi bruciati là per sempre. Così se fate quelle cose. . . Ora, voi non potete farci niente se una donna cammina per strada, mezza vestita. Voi, se state guardando, la vedrete senz'altro, ma potete voltare il viso. La Bibbia disse: “Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore”.

<sup>153</sup> Permettimi di dirti qualcosa, cara sorella, tu ne risponderai. Non m'importa, tu potresti essere pura come un giglio. Potresti non aver davvero commesso un peccato di quel genere, peccato immorale, in vita tua. Ma se ti vesti in quel modo, tu risponderai al giudizio per aver commesso adulterio con ogni uomo che ti ha guardata. Lo ha detto la Bibbia. E cammini per la strada, chi è colpevole, l'uomo? Nossignore. Tu sei colpevole. Tu ti sei presentata in quel modo.

<sup>154</sup> La donna ha un grande posto. È un posto sacro, bello, meraviglioso. Ma lei deve tenersi in quel modo, per tenere il suo incarico come dovrebbe, quale madre, quale donna, e come femminilità. Quando la femminilità è spezzata, viene spezzata la spina dorsale di una nazione. Ed ecco perché la nostra nazione oggi è rovinata, è a causa dell'immoralità delle donne. È esattamente così. Certo. È il marcio in mezzo a noi, che la sta spezzando.

<sup>155</sup> Ciò che vi serve è incontrare una volta questo Melchisedec. Amen. Lasciate che Egli—lasciate che Egli vi benedica e vi dia il vino, il pane, la Vita Eterna. Allora vedrete le cose diversamente. Allora voi. . . Sarà diverso. Non vorrete che i ragazzi vi—vi fischino come il coyote, il fischio del lupo, o come mai lo volete chiamare. Certo che no. Sarete differenti.

<sup>156</sup> E voi intendete dirmi che vi vestite in quel modo, e uscite là fuori per un altro scopo? Dite: “Beh, è più fresco”. Dite fandonie. Non è più fresco. La scienza dimostra che non fa più fresco. È un. . . È la concupiscenza che è venuta su di te, sorella. Tu non te ne rendi conto. Non sto cercando di ferirti, ma cerco di avvertirti. Delle donne morali, le più pulite possibile, piccole signore graziose, camminano fuori con quelle cose, sulla strada, ignare di quello che stanno facendo, perché un predicatore apostata ha paura che suo marito non pagherà più la decima nella chiesa. Se avesse mai incontrato Melchisedec, non penserebbe a quelle cose. Predicherebbe l'Evangelo. Se ciò seccasse la pelle dalla loro schiena, Lo predicherebbe lo stesso. E proprio così.

<sup>157</sup> Voi lo fate, e lo fate perché uno spirito di concupiscenza è presente. E voi uomini che permettete alle vostre mogli di fare quel tipo di cose, ho poche speranze per te quale uomo. Proprio così. Proprio così. Ora, non c'è nessun complimento su questo, perché. . .ovvero nessuna scusa. Poiché, è vero. Un uomo che permetterà a sua moglie di uscire sulla strada ed agire in quel modo, fratello, tu dovresti indossare i *suo*i vestiti. Proprio così. Tu, ebbene, my!

<sup>158</sup> Non dico che mia moglie non lo farà. Ma io devo essere cambiato e perversito, rispetto a quello che sono ora, se io vivo con lei mentre lo fa. Ed è esattamente giusto.

Le mie figlie, forse loro lo faranno quando divengono donne. Non dico il contrario. Non lo so. Dipende dalla misericordia di Dio. Io spero di no. Se lo fanno, cammineranno sulle preghiere di un padre giusto. Cammineranno sulla vita di qualcuno che ha cercato di vivere rettamente, se mai lo faranno. Proprio così. Ma io voglio vivere rettamente, insegnare rettamente, essere retto, e potrei istruirle rettamente. Se lo fanno, batteranno il loro sentiero verso l'inferno, ignorando la mia predicazione, ignorando il mio Cristo, e ignorando i miei avvertimenti, giusto, semmai lo faranno. Certamente. Questo è giusto.

<sup>159</sup> Vergognatevi. Semmai incontrate Cristo, faccia a faccia, e Egli vi benedice, e mette quel tocco di approvazione sul vostro cuore, tutti i diavoli dell'inferno non saranno in grado di farveli indossare di nuovo. Proprio così. Siete cambiati dalla morte alla Vita, e le vostre affezioni sono basate sulle cose di lassù e non sulle cose della terra. Amen. È meglio che lasci quel soggetto. È delicato. Bene. Però è la Verità.

<sup>160</sup> Bene, mentre proseguiamo solo un po', poi chiuderemo.

*. . . i figli di Levi che ricevono la decima dal sacerdozio, e hanno bensì ordine, secondo la legge, di prender la decima dal popolo, cioè dai loro fratelli, benché questi siano usciti dai lombi d'Abramo;*

*Quello, invece, che non è della loro stirpe, prese la decima da Abramo e benedisse colui che avea la promessa!*

*Ora, con ogni contraddizione, l'inferiore è benedetto dal superiore;*

*E poi, qui, quelli che prendon le decime son degli uomini mortali; ma là le prende uno di cui si attesta che vive. Ed io. . .*

*E, per. . . dire, nella persona d'Abramo, Levi stesso, ricevette la decima, ricevette la decima, fu sottoposto alla decima;*

*Perch'egli era ancora ne' lombi di suo padre, quando Melchisedec lo incontrò.*

161 La vostra—vostra attitudine verso Cristo farà una grande effetto su quello che i vostri figli saranno. La vita che voi conducete dinnanzi alla vostra famiglia farà effetto su quello che i vostri figli saranno. Perché, la Bibbia disse, che: “Egli avrebbe visitato le iniquità dei genitori sui figli fino alla terza ed alla quarta generazione”.

162 Ora, solo alcuni momenti, prima della chiusura.

*E ora, se la perfezione (ecco di nuovo la vostra perfezione) fosse stata possibile per mezzo del sacerdozio levitico (perché su quello è basata la legge data al popolo), che bisogno c'era ancora che sorgesse un altro sacerdote secondo l'ordine di Melchisedec e non scelto secondo l'ordine d'Aronne?*

163 La legge, il legalista, vedete: “Oh, devi fare *questo*. Se non fai *questo*, non sei un cristiano. Se non osservi il sabato! Se non...Se mangi la carne! Se fai *queste* cose!” Tutte queste idee legali. “E tu devi andare in chiesa. Altrimenti, paghi per ciò una penalità. Devi fare una novena”. Quella roba è nonsenso. Tu sei salvato per la grazia di Dio, per la preconnoscenza di Dio, per la Sua predestinazione. Dio ha chiamato Abrahamo per predestinazione, per preconnoscenza. Egli ha chiamato. Ha odiato Esaù, ed ha amato Giacobbe, prima che uno dei due fosse nato. Proprio così. È—è la preconnoscenza di Dio che sa queste cose.

164 Voi dite allora: “A che serve predicare il Vangelo?”

165 Ora vi dirò questo. Paolo rispose a ciò, ovvero Gesù, piuttosto. Ecco Gesù. Egli disse: “Il Regno del Cielo è simile ad un uomo che andò a questo, un—uno stagno o un lago, e vi gettò la rete. La tirò. Da questa, prese tartarughe. Prese tartarughe d'acqua dolce. Prese serpenti. Prese lucertole. Prese rane. Prese ragni. Prese animaletti. Prese—prese pesci”. Ora, l'uomo va soltanto a pesca.

166 È come il Vangelo. Eccolo qui ora, io sto predicando il Vangelo. Getto solo fuori la rete. La tiro, dico: “Chiunque vuole, venga”. Ne vengono alcuni qui, all'altare. Stanno tutti intorno all'altare. Pregano. Piangono. Non distinguo l'uno dall'altro. Non è affare mio. Non sono stato inviato per giudicare.

167 Ma, ce ne sono alcuni là dentro che sono rane. Ce ne sono alcuni che sono lucertole. Ce ne sono alcuni che sono serpenti. Accade che, alcuni, sono tartarughe. E ce ne sono alcuni che sono pesci. Non è affare mio giudicare. Io dico: “Padre, ecco cosa ho tirato fuori”.

168 Ma, la rana era una rana, dall'inizio.

169 Il ragno, il vecchio ragno se ne starà seduto là e si guarderà intorno per un po', ruoterà quei grandi occhi, guarderà intorno, dirà: “Sai che ti dico? Di Questo ne ho avuto proprio più di quanto possa sopportare”. Plop, plop, plop, plop, se ne escono.

170 La vecchia signora serpente alzerà la testa, e dirà: “Beh, sai che ti dico? Se loro predicheranno in quel modo, contro l’indossare pantaloncini e cose simili, quello mi riguarda. Così mi allontanerò da quel mucchio di santi rotolanti. Non si tratta di nient’altro”. Tu eri un serpente dall’inizio. È esattamente giusto. Sì.

171 E qui siede il vecchio signor rospo, con quel grandissimo sigaro in bocca, come un giovinco senza corna del Texas, starà là e si guarderà intorno, dirà: “Beh, il fumare non mi ha mai condannato. Me ne uscirò da questa cosa, proprio ora”. Beh, tu vecchia rana, tu sei stata così, fin dall’inizio. È esattamente così. È esattamente così.

172 La vostra natura dimostra quello che siete. La vostra vita mostra, riflette quello che siete, e nel principio. Non è difficile per me vederlo. Non è difficile per voi vederlo.

173 Se andassi da Roy Slaughter, il contadino seduto qui, e vedessi i maiali su un cumulo di letame, che mangiano letame, non penserei che ci fosse qualcosa di male in merito a quello. Esso è un maiale. Ma se vedessi un agnello su quel cumulo di letame, mi stupirei. Sì-sì. Vedete? Non preoccupatevi, non lo vedrete là. Non potrebbe sopportarlo. Proprio così.

174 Ed un uomo che è nato dallo Spirito di Dio odia le cose del mondo. Proprio così: “Poiché se amate il mondo o le cose del mondo, l’amore di Dio non è nemmeno in voi”.

175 Se io andassi in giro con le donne ogni giorno, ed entrassi a dire a mia moglie che l’amavo, lei saprebbe che io ero un bugiardo. Le mie azioni parlerebbero più forte delle mie parole. Certamente. Io le dimostro che non l’amavo, perché non le ero fedele.

176 Se lei dicesse di amarmi, e ogni volta che io uscissi, lei se ne andasse con qualcun altro, ciò dimostrerebbe che lei non mi amava. Giusto. Le sue azioni lo dimostrano. Non importa quanto lei cercasse di dirmi: “Bill, ti amo, e non c’è nessun altro al mondo se non te”, io saprei che lei era una bugiarda.

177 E quando cerchi di dire: “Signore, Ti amo”, e fai le cose del mondo, per iniziare Dio sa che sei un bugiardo. Allora perché? A che serve accettare una vecchia esperienza a metà, e qualcos’altro di simile, quando i grandi cieli del Cielo sono pieni della cosa reale? Perché vuoi essere un cosiddetto, miserabile, finto, mal concepito, cristiano a metà. Quando, puoi essere un figlio di Dio davvero nato di nuovo, con le campane di gioia del Cielo che suonano nel tuo cuore, rallegrandoti, e lodando Iddio, e vivendo una vita di vittoria attraverso Gesù Cristo.

178 Non cercare di farlo da te stesso, perché fallirai, dall’inizio. Ma prendi Lui, Essa è la Sua Parola, e riposa su quel che Egli

ha detto che era la Verità. E crediGli e amaLo, ed Egli farà sì che ogni cosa per te combaci esattamente bene. Proprio così. Ecco l'idea.

<sup>179</sup> Il Signore ti benedica. Non ti voglio rimproverare, ma, fratello, è meglio prendere un piccolo rimprovero. Voi siete i miei figli. Vedete? E ogni papà che ama i suoi figli di certo li correggerà, oppure non è il giusto tipo di papà. È giusto questo? È giusto. E questo papà ha solo una regola, ed è la regola di casa. E Dio ha solo una regola, e cioè la Sua Parola.

<sup>180</sup> Se crediamo la Sua Parola, allora vivremo secondo la Sua Parola. Se abbiamo mai incontrato Dio, è nostro dovere. Non perché tu dici: “Ebbene, io vado in chiesa, e devo fare *questo*”. Sei miserabile. Non farlo. Perché vuoi essere un corvo miserabile, decrepito, empio, quando potresti essere una colomba? Certamente. Devi aver solo la tua natura mutata. E se muti la tua natura, divieni un figlio e figlia di Dio, sii in pace con Dio.

<sup>181</sup> Gesù! “Perciò anche Gesù per santificare il Suo popolo col Suo Proprio Sangue, soffrì fuori dalle porte”, Ebrei 13:12 e 13. Romani 5:1, “Giustificati dunque per fede”, non per stretta di mano, non per battesimo in acqua, non per imposizione delle mani, non col gridare, non col parlare in lingue, né con nessuna sensazione. “Ma giustificati per fede, abbiām pace con Dio attraverso il nostro Signore Gesù Cristo”. Siamo passati dalla morte alla Vita, e siamo divenute nuove creature, perché abbiamo creduto all'Unigenito Figlio di Dio, e L'abbiamo accettato quale nostro personale Salvatore. Ed il Suo Sangue agisce, stasera, quale propiziazione per il nostro peccato, stando al nostro posto.

<sup>182</sup> Nel Vecchio Testamento, c'era solo un luogo per avere comunione, cioè sotto il sangue. Ogni credente doveva venire sotto il sangue. Quando la giovenca rossa veniva uccisa, essa serviva come offerta per il peccato. Doveva essere rossa. Ed il 19° capitolo di Esodo, se qualcuno di voi volesse leggerlo. E essa doveva essere presa, lo zoccolo, il tutto, bruciato insieme. E poi quella era resa un'acqua di separazione. Veniva posta fuori dalle porte. Doveva essere toccata da mani pulite. Il sangue di questa giovenca doveva andare davanti...alla congregazione, e passato sette volte al di sopra della porta. Ed ora, ogni persona contaminata che si accostava, doveva prima riconoscere e vedere quel sangue, e rendersi conto che c'è solo comunione sotto quel sangue. Quello è il solo luogo nel quale l'adoratore poteva davvero ufficialmente adorare, era sotto il sangue.

<sup>183</sup> Poi, la prima cosa che doveva fare, prima che potesse venire sotto al sangue, doveva esserci quest'acqua di separazione spruzzata su di lui, e il non purificato veniva reso puro.

<sup>184</sup> E prendevano l'acqua di separazione e la spruzzavano sul viandante, e lo separavano dal suo peccato. E poi lui camminava sotto queste sette strisce di sangue, e aveva comunione con il resto dei credenti nella Presenza di Dio.

<sup>185</sup> C'è solo una maniera di farlo. Non stringere le mani, non unirsi alla chiesa, non con i battesimi, non con le emozioni; ma accostarsi alle acque di separazione, mettere le mani, per fede, sul capo di Gesù, e dire: "Sono un peccatore, e Tu sei morto al posto mio. E Qualcosa in me mi dice che Tu mi perdonerai dei miei peccati, ed io Ti accetto ora quale mio personale Salvatore". Cammina laggiù sotto il Sangue, abbi comunione con i figli di Dio. Proprio così. Mangia il pane, bevi il vino, e abbi la comunione con la chiesa.

<sup>186</sup> Oh, non è Egli meraviglioso? Non è Egli buono? Ora, questo può sembrare strano per te, amico. Ma per che cosa—cosa sto qui a dire queste cose? Le direi per cercare di essere diverso da qualcun altro? Se lo faccio, allora ho bisogno di ravvedermi. Io Lo dico perché Dio Lo ha detto, perché è la Parola di Dio. Ed ascolta. Verrà un tempo, e lo è ora, in cui la gente andrà dall'est all'ovest, cercando di trovare la Parola di Dio, e non potrà trovarLa.

<sup>187</sup> Quando entrate in una riunione, la prima cosa che fate, andate là dentro ed avete un sacco di lingue ed interpretazioni, e qualcuno si alza e continua a citare la Scrittura; e quello è carnale. Assolutamente. Dio ci ha detto di "non usare vane ripetizioni", che ne è di Lui? Se Egli L'ha scritto una volta, voi Lo credete. Egli non deve dirLo di nuovo. Le lingue e le interpretazioni vanno bene, ma deve essere un messaggio diretto per la chiesa e per qualcuno, non soltanto carnale e cose simili. Ed allora fate progressi in tutte queste altre cose.

<sup>188</sup> L'altro giorno, due uomini entrarono . . . ed un uomo e la moglie, ed un altro uomo e la moglie, giovani appena sposati, entrarono in un luogo, per andare in Africa come missionari. Qualcuno si alzò e diede una profezia, e diede lingue e interpretazioni, che: "Loro avevano le mogli l'uno dell'altro". Che: "Non dovrebbe essere così. Hanno sposato la persona sbagliata". E quelle due persone si separarono e si risposarono di nuovo. Un uomo prese la moglie dell'altro, e viceversa, in una eminente denominazione pentecostale, e andarono in Africa come missionari.

<sup>189</sup> Fratello, quando fai un voto, sei legato a quel voto finché la morte non vi separi. Esattamente così. Certamente. Quando fai quel voto, esso è vincolante.

<sup>190</sup> Tutti quei nonsenso! E si è arrivati al punto che quando andate nelle chiese, è così fredda e formale e arida, che il termometro spirituale andrà a cinquanta sotto zero. Le persone siedono come un puntino su un cetriolo, così acidi ed

indifferenti e aggrottati. E se sentite qualcuno, là in fondo all'angolo, che forse ogni tanto borbotta un piccolo "amen", sembra che ciò li disturbi, tutti allungheranno il collo come le oche, per guardarsi intorno, per vedere cosa sia successo. Sapete che è la verità. Non lo dico per raccontare barzellette. Questo non è un luogo per barzellette. Quella è la Verità. Giusto. Lo dico perché è la Verità del Vangelo.

<sup>191</sup> E dall'altro lato, avete un mucchio di nonsenso di un mucchio di emozioni carnali che vanno avanti, e la vera Parola di Dio alla fine è arrivata ad un punto in cui raramente La si può udire: il vecchio centro della strada, il Vangelo, la Luce al mio sentiero, alleluia, il Sangue dell'Agnello, l'amore di Dio che ci separa dalle cose del mondo.

<sup>192</sup> "Hai parlato in lingue, fratello? Non L'hai ricevuto. Hai gridato fino a che la sensazione di freddo ti è salita lungo la schiena? Hai visto palle di fuoco?" Oh, assurdo! Non esiste.

<sup>193</sup> Avete creduto nel Signore Gesù e Lo avete accettato quale personale Salvatore? E lo Spirito di Dio testimonia col vostro spirito, che siete figli e figlie di Dio. E la vostra vita porta i frutti dell'amore, gioia, pace, longanimità, bontà, mansuetudine, gentilezza. Allora sei un cristiano. Altrimenti, non m'importa quel che fai.

Paolo disse: "Potrei dare il mio corpo per essere arso come sacrificio. Se sapessi tutti i misteri di Dio. Posso spostare i monti con la mia fede. Posso parlare in lingue come gli uomini e gli Angeli. Non sono nulla". Che ne è di quello? Prima Corinzi 13; scoprite se Quello è giusto oppure no.

<sup>194</sup> Scoprite ora se—se Corinzi, Seconda Corinzi 13, credo sia, ovvero, bene, è Prima o Seconda Corinzi. Prima Corinzi là, Prima Corinzi 13, è giusto. "Sebbene io parli con lingue d'uomini e di Angeli, entrambe le specie che possono essere interpretate e non possono essere interpretate, non sono nulla". Così a che serve scherzare con ciò, allora?

<sup>195</sup> "Sebbene comprendo tutti i misteri di Dio". Perché andate nei seminari e cercate di apprendere tanto? Prima fareste meglio a mettervi a posto con Dio. Certamente. "Sebbene io, 'Oh, benedetto alleluia!'"

<sup>196</sup> Siete arrivati al punto da non riuscire ad avere nemmeno una congregazione senza avere una campagna di guarigione o certi tipi di miracoli che avvengono. "Una debole ed adultera generazione cerca tale cosa". Cosa volete con questo?

<sup>197</sup> Paolo disse che potrebbe fare ogni genere di cose, anche spostare i monti, e tuttavia non essere nulla. "Dove vi sono le lingue, ciò cesserà. Dove c'è conoscenza, essa svanirà. Dove ci sono profezie, ciò fallirà. Ma quando sarà venuto ciò che è perfetto, durerà per sempre", e l'amore è la perfezione. "Dio ha

tanto amato il mondo, che ha dato il Suo Unigenito Figliolo”. Affinché: “Chiunque abbia brividi, chiunque tremi, chiunque parli, chiunque”? “Chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia Vita Eterna”. Credetelo, figli.

<sup>198</sup> Si cerca di renderlo così complicato, *queste cose e quelle cose*. Quando, ciò si riassume in una cosa: la vostra fede personale in Dio. Proprio così. Quello dice tutto. “Poiché per fede”, non tramite sentimento. “Per fede”, non tramite emozione. “Per fede”, non tramite sensazione. “Ma per fede siete salvati; e ciò per...” Perché hai cercato il Signore? Perché sei stato una persona buona? Perché: “Dio, per grazia, vi ha preconosciuti ed ordinati a Vita Eterna”.

<sup>199</sup> Gesù disse: “Nessuno può venire a Me se il Padre Mio non lo attira. E tutti quelli che vengono a Me, io gli darò Vita Eterna. Nessuno può rapirli dalla Mia mano. Essi sono Miei. Sono salvati per sempre. Li ho Io. Nessuno può rapirli dalla mano di Mio Padre, ed Egli è Colui che Me li ha dati. Sono i Miei doni d’amore”.

<sup>200</sup> “E tutti coloro che Egli ha preconosciuto, li ha chiamati”. Egli non chiama nessuno senza che l’abbia preconosciuto. “Tutti coloro che Egli ha chiamati, li ha giustificati; tutti coloro che Egli ha giustificati, li ha glorificati”. Così, vedete, siamo semplicemente nel riposo perfetto.

<sup>201</sup> Ora, lo so che qui ci sono tanti legalisti, il novantanove per cento di voi. Ma, osservate, se solo prenderete Questo e vi renderete conto che non cerco di dirvi qualcosa.

<sup>202</sup> Allora dite: “Bene, Fratello Branham, ho sempre pensato di dover fare *questo* e di dover fare *quello*”. C’è una tale—una tale differenza in ciò, fratello, in quello che devi fare e quello che vuoi fare. Sei salvato, non perché tu avevi a che fare qualcosa con ciò. Sei salvato perché Dio ti ha salvato prima della fondazione del mondo.

<sup>203</sup> Ascoltate. Ascoltate qui. La Bibbia disse, nell’Apocalisse. Vi porterò dall’inizio alla fine ora. La Bibbia disse, in Apocalisse, che, quando la bestia venne, sulla terra sedusse tutti. La bestia lo fece. “Egli sedusse tutti sulla terra, i cui nomi non erano scritti nel Libro della Vita dell’Agnello...” Fin da quando ebbe inizio il risveglio? Suona bene? Ebbene, sin da quando il predicatore ha predicato quel sermone potente? Sin da quando quell’uomo è stato guarito? “. . . sin dalla fondazione del mondo”.

<sup>204</sup> Dove fu ucciso Gesù, al Calvario? Nossignore. Gesù fu ucciso prima della fondazione del mondo. “Ecco l’Agnello di Dio, che è stato ucciso prima della fondazione del mondo”. Dio, nel principio, quando vide il peccato, Egli vide quel che sarebbe accaduto, parlò la Parola. E Gesù fu ucciso prima della fondazione del mondo. Ed ogni persona che fu salvata,

fu salvata, secondo la Bibbia, quando l'Agnello nella mente di Dio fu ucciso, prima della fondazione del mondo. Voi foste inclusi in quel tempo nella salvezza. Così cosa ne farete voi?

<sup>205</sup> È Dio. Benedetto sia il Nome del Signore! “È Dio che opera; non colui che vuole né colui che corre, ma Dio che mostra misericordia”.

Se Gesù fu ucciso prima della fondazione del mondo, ci sono voluti quattromila anni prima che in realtà accadesse. Ma quando Dio lo pronunciò qua dietro, ogni Parola di Dio è decisa. È immutabile. È indivisibile. Non può fallire. E quando Dio uccise il Figlio prima della fondazione del mondo, Egli fu ucciso allora, tanto quanto lo fu al Calvario. Quando lo dice Dio, è un prodotto finito. E ricordate, quando l'Agnello fu ucciso, la vostra salvezza era inclusa nel sacrificio, perché la Bibbia disse che il vostro nome era “Scritto sul Libro della Vita dell'Agnello prima della fondazione del mondo”.

Che ne è di questo? Allora cosa faremo noi? È Dio che mostra misericordia. È Dio che vi ha chiamato. È Dio che vi ha scelti in Cristo prima della fondazione del mondo. Gesù disse: “Voi non—voi non avete scelto me. Io ho scelto voi. Ed io vi conoscevo, prima della fondazione del mondo”. Ecco.

<sup>206</sup> Così, vedete, quello toglie da voi la paura. “Oh, mi chiedo se posso continuare a tenere duro! Ce la farò, benedetto Dio, se solo continuo a tenere duro”. Non si tratta se io tengo duro o meno. Si tratta se Egli tenne duro o no. Si tratta di quello—quello che Egli ha fatto, non di quello che io ho fatto. Si tratta di quello che Egli ha fatto.

È sotto la legge di redenzione? Questa è una piccola cosa che voglio dire prima della chiusura.

<sup>207</sup> E se una cavalla desse alla luce un piccolo mulo? E quel mulo avesse tutt'e due le orecchie all'ingiù. Se avesse gli occhi storti, le ginocchia valghe, le gambe storte. La coda rizzata dritta in aria. Che animale dall'aspetto orribile! Ebbene, qualcuno . . . Se quel piccolo mulo potesse pensare, dire: “Ora, aspetta un attimo. Quando escono di casa stamani, te lo dico io, sarò di certo picchiato in testa. Perché, non mi danno da mangiare. Guarda che creatura orribile sono. Non ho nessuna possibilità”.

<sup>208</sup> Beh, è giusto. Non hai nessuna possibilità. “Bene, sono nato in questo mondo, ma guarda qui che creatura orribile sono. Così io—io—io . . . Non avrò mai una possibilità. Non ce la farò. Non posso farcela”. Vedete?

<sup>209</sup> Ma cosa accade se la mamma è davvero istruita nella legge? Lei dirà: “Figlio, è proprio così. Non hai nessuna forma, e non sei nemmeno adatto a mangiare il cibo dal terreno. Proprio così. Non sei adatto. Ma, figlio, in un modo o nell'altro, tu sei il mio primo. E,

sai, sei nato sotto un diritto di primogenitura. E il sacerdote non vedrà te. Ma per il tuo nome, deve esserci un agnello innocente senza macchia, che deve morire al posto tuo, così che tu viva”.

<sup>210</sup> Bene, quel piccolo mulo potrebbe scalciaire le sue zampe posteriori ed avere un gran tempo. Non fa alcuna differenza quel che esso è, perché non verrà visto dal giudice, dal sacerdote. È l'agnello che vede il sacerdote. Non il mulo; l'agnello!

<sup>211</sup> Ed è Cristo che Dio vede, non voi. È Cristo. Così se non c'è nessuna colpa in Lui, come può esserci colpa? Come può Egli trovare colpa, quando siete morti e la vostra vita è nascosta in Cristo attraverso Dio, suggellata per mezzo dello Spirito Santo? “Coloro che sono nati da Dio non commettono peccato, poiché non può peccare”. Come può peccare quando un sacrificio perfetto giace al suo posto? Dio non guarda me, Egli guarda Cristo, perché noi siamo in Cristo.

<sup>212</sup> Ora, se io amo Cristo, vivrò con Lui. Non mi avrebbe mai condotto dentro senza che lo sapesse. Se Dio mi salvasse oggi, sapendo che mi avrebbe perso a sei settimane da oggi, Egli sta annullando il Suo Stesso scopo. Giusto. Egli allora non conosce nemmeno il futuro, se mi salvasse, sapendo. Per che cosa vuole salvarmi, sapendo che mi perderà? Dio non fa le cose, poi fra due settimane ci ripensa, per mantenere la Sua promessa. Quando vi salva, è per il tempo e per l'Eternità.

<sup>213</sup> Ora, tu puoi essere agitato, e dire: “Oh, sì, benedetto Iddio! Alleluia! Ho parlato in lingue. Ho gridato. Ce l'ho. Alleluia!” Quello non significa che L'hai ricevuto. Ma, fratello, quando qualcosa scende *quaggiù*, e ti ancori con Cristo, allora i frutti dello Spirito ti seguono. Noi testimoniamo, il nostro spirito col Suo Spirito, che siamo figli e figlie di Dio. Per favore abbiate Questo, amici.

<sup>214</sup> Vi terrò qui tutta la notte, parlando di questo. Io amo Ciò. Io vi amo. Ritorno in questo piccolo tabernacolo, volta dopo volta, se Dio mi risparmierà la vita. Desidero vedervi radicati e fondati in quella santa Fede. Non voglio vedervi dimenati, da ogni venticello di dottrina che passa, e che vi scuote, e che fa delle storie, ed hanno un po' di sangue nelle mani, o un po' di gelo sul viso, o qualcos'altro, e vedere una sorta di—di—di luce davanti a loro, ed una—una sorta di cosa egoista, come disse la Bibbia: “Gonfio nel cuore, e non ha visto nulla”. Proprio così. Desidero che siate solidi sulla Parola. Se è il COSÌ DICE IL SIGNORE, state con Essa, vivete con Essa. È l'Urim Thummin di questo giorno. Dio vuole che voi viviate tramite Essa. Se non è nella Parola, allora dimenticatelo. Vivete per Dio, vivete per Cristo.

<sup>215</sup> E se il tuo cuore comincia a sviarsi, sai che è accaduta qualcosa, ritorna all'altare e di': “Cristo, rinnova la mia . . . la gioia della mia salvezza. Dammi l'amore che avevo una volta.

Sta perdendo, Signore. C'è qualcosa che ho fatto. Fammi stare di nuovo santo. O Signore, nulla che io possa fare. Non riesco a smettere *questo* e a smettere *quello*. Guardo a Te perché Tu lo tolga da me, Signore, ed io Ti amo”.

<sup>216</sup> E ti allontani da quell'altare, una nuova persona in Cristo Gesù. Allora non dovrai dipendere dalla tua chiesa, dipendere dal tuo sacerdote, dipendere dal tuo pastore. Tu dipendi dal Sangue versato del Signore Gesù. “Per grazia siete salvati”.

Preghiamo.

<sup>217</sup> Signore, un insegnamento così forte! È ora che questa piccola chiesa possa prendere cibo, e non più il latte della Parola. Ora siamo rimasti troppo nel latte, dando il biberon al neonato. Ma dobbiamo avere cibi forti, poiché il giorno si avvicina. Grandi tempi pericolosi sono imminenti, ed altri guai posti sul cammino. E sappiamo che non ci saranno tempi migliori. Sappiamo di essere alla fine. I tempi continueranno sempre più a peggiorare finché Gesù verrà, in accordo alle Scritture.

<sup>218</sup> In questa vita non possiamo promettere loro niente. Ma nella vita a venire, possiamo promettere loro Vita Eterna attraverso la Tua Parola, se loro crederanno nel Figlio di Dio e Lo accetteranno come loro propiziazione, come Colui che stette al posto loro, come Colui che prese i loro peccati. Concedilo ora.

<sup>219</sup> Possano gli increduli divenire credenti. Possano coloro che professano la chiesa, qui stasera, che hanno professato la religione e hanno solo vissuto nella chiesa, possano ricevere un'esperienza con Dio; che tale amore venga nei loro cuori, che piangano per i loro peccati, che muoiano a sé stessi, e siano nati di nuovo dallo Spirito Santo, e che siano mansueti e gentili, amorevoli, e pieni di gioia e di benedizioni. Vivendo una vita tale da essere così salati, da rendere le persone che vivono intorno a loro, assetati di essere come loro. Concedilo, Signore, poiché lo chiediamo nel Suo Nome.

E coi nostri capi chinati.

<sup>220</sup> Mi chiedo, stasera, se ci sia qualcuno qui, che dica: “Fratello Branham, se in quel tempo fossi stato pesato nella bilancia di Dio, io non sarei mai, mai, mai stato in grado di incontrare il requisito di cui stasera tu parli. Voglio che tu mi ricordi in preghiera, affinché io cambi le mie vie, e Dio entri e tolga da me questo nonsenso e mi renda un vero cristiano”? Vorreste alzare la vostra mano per la preghiera, se—se vorreste? Dio ti benedica. Dio ti benedica. Dio benedica te, in fondo. Dio ti benedica. Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, grande fratello. Dio ti benedica, sorella.

Santo, Santo, Santo, Signor Iddio  
 dell'esercito.  
 Cielo e terra son colmi di Te,  
 Cielo e terra lodan Te,  
 O Signore Altissimo.

<sup>221</sup> “Santo”. Mentre rifletti ora, pregando, mentre ti senti convinto che sei stato nell'errore, e vuoi essere giusto, vorresti solo alzare la mano, dicendo: “Dio, rendimi quel che dovrei essere”? Dio ti benedica, piccola signora. “Dio, rendimi quel che dovrei essere”. Dio ti benedica, fratello, sorella, te, te, te *quaggiù*.

<sup>222</sup> Il giorno si sta spegnendo. So che è difficile, amici, ma è meglio che conosciate la Verità ora. Ora pregate in silenzio.

Santo, Santo, Santo, Signor Iddio . . .

Soltanto Lui è santo.

. . . colmi di Te,  
 Cielo e terra lodan Te,  
 O Signore Altissimo.

<sup>223</sup> Padre Celeste, mentre il sole tramonta nella sera, i pettirossi si riuniscono negli alberi con i loro cari. Tutti gli uccelli vanno ai loro nidi. Le colombe volano sui fili, in alto, così che i serpenti non le infastidiscono nella notte. Si posano là e tubano l'una all'altra finché non si mettono a dormire. Il sole alla fine tramonta.

<sup>224</sup> Un giorno arriveremo a quell'ora. Il tramonto avverrà. Non so quando, Signore. Ma ci sono persone qui stasera che sono convinte di essere state nell'errore, e vogliono giungere a quel luogo. . . Come vi arrivò Lincoln quando stava per morire, disse: “Voltate il mio viso verso il tramonto del sole”. E cominciò: “Padre nostro Che sei nel Cielo”.

<sup>225</sup> Come Moody ab antico che disse: “È questa la morte? Questo è il giorno della mia incoronazione”.

<sup>226</sup> O Eterno, ricevili proprio adesso; per fede, mentre siedono là nelle loro sedie. Tu hai bussato al loro cuore, su quella sedia. Quello è il loro altare. Questo è il tempo che Tu li riceva, esattamente adesso. Tu hai detto: “Chi viene a Me, Io non lo cacerò”.

<sup>227</sup> Ed un giorno quando il sole tramonterà, la moglie o il marito stando in piedi accanto al letto, il dottore se ne è appena andato. O Santo, Santo, quella meravigliosa, dolce calma, appena prima che il sole tramonti. Quando noi potremmo alzarci e dire:

Tramonto e Stella della Sera,  
 E una chiara chiamata per me;  
 E possa là alla sbarra non esserci lamento  
 Quando salpo verso il mare.

228 O Dio, concedilo loro in quest'ora; mentre aspettano, aspettando che la benedizione di Dio venga su di loro. Togli via da loro tutta la collera, tutto il mondo, e crea in loro un nuovo cuore. Tu hai detto: "Io toglierò via il vecchio cuore, e metterò un cuore di carne. E metterò il Mio Spirito in quel cuore, ed essi cammineranno nei Miei statuti e osserveranno i Miei comandamenti". Poiché, è un decreto d'amore, e non di dovere. È d'amore. E l'amore ci costringe a farlo. È un dovere d'amore, a costringerci. È nostro dovere seguire l'amore. Ed io prego, Dio, che Tu dia ciò ad ogni cuore che stasera ha alzato la mano.

229 E coloro che non hanno alzato la mano, possano adesso, per grazia, alzare le mani ed accettarTi, ed essere riempiti con il Tuo Spirito in questa mansueta, dolce, tranquilla, umile maniera; ed essere ripieni di grazia, uscire da qui come una persona cambiata. Come gli uccelli canteranno in maniera diversa, come ognuno sarà diverso, dopo quest'ora, O Signore Altissimo.

Santo, Santo, Santo, Signor Iddio della terra,  
Cielo e terra son colmi di Te,  
Cielo e terra lodano Te,  
O Signore Altissimo.

230 Voi adesso coi vostri capi chini, voi che avete alzato le mani per essere ricordati in preghiera, sentite che Dio vi ha parlato in tal maniera ora, non per emozione, ma qualcosa davvero in voi. Sentite che Dio vi ha donato Vita Eterna? Senti che stasera uscirai dalla chiesa come una persona diversa? Vorresti alzare di nuovo le mani stasera? Dio ti benedica, figlio. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, sorella. Dio ti benedica. Proprio così. "Me ne andrò da questa chiesa stasera, una nuova persona". Bambini nati di nuovo nel Regno di Dio.

231 Cosa è successo? So che è un osservanza di venire all'altare. È un altare metodista. . . un osservanza metodista, voglio dire. È stato stabilito nella chiesa metodista, nei giorni di John Wesley. Non c'è mai stato nei giorni della Bibbia. "Quanti credevano venivano aggiunti alla Chiesa". Voi potete credere ovunque siate, fuori nel campo, fuori su una strada, ovunque. Ovunque, non fa alcuna differenza, semplicemente così quando accettate Cristo quale vostro personale Salvatore. È un atto dello Spirito Santo che viene nel vostro cuore. Quando credete in Lui, Lo accettate, siete passati dalla morte alla Vita, e divenite nuove creature in Cristo Gesù.

Non passare oltre a me, O benevolo Salvatore,  
Ora alzatevi in piedi.

. . . il mio umile pianto;  
Mentre stai chiamando altri,  
Non passare oltre a me.

<sup>232</sup> Ora voglio che il giovane uomo e la signora, che percepisco essere sua moglie, che hanno alzato la mano, voglio che alziate di nuovo la mano, là in fondo; figliolo, con indosso il cappotto rosso, e la signora, che hanno accettato Cristo quale loro personale Salvatore. Il giovanotto seduto qui su una sedia a rotelle, ha accettato Cristo quale suo Salvatore, ha percepito che Dio l'ha salvato. Ed altri lì in fondo che avete alzato le mani, alzatele ancora così che le persone possano guardarsi intorno, avere comunione con voi.

<sup>233</sup> Date loro la mano, qualcuno intorno, state vicino a loro. Dite: "Dio ti benedica. Benvenuto nel Regno di Dio, fratello mio, sorella mia". Comunione, ecco quello che vogliamo. Dio benedica. . . Date le mani a questo giovanotto qui nella sedia. Il Signore sia con lui. Proprio così. Vi diamo il benvenuto nella comunione dello Spirito Santo.

<sup>234</sup> Se non siete ancora mai stati battezzati, e desiderereste essere battezzati, fatevi strada e ditelo al pastore. La vasca qui ha persino l'acqua, stasera, se volete essere battezzati. Ogni cosa è pronta. (Hai avuto un battesimo, comunque? . . . ? . . .) Ma la vasca è pronta, se qualcuno vuole essere battezzato. La Bibbia disse: "Ravvedetevi, ognuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione del vostro peccato, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Poiché la promessa è per voi e per i vostri figli, per coloro che sono lontani, per quanti il Signore ne chiamerà".

<sup>235</sup> Lo amate? Alzate le mani. [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, non è Egli meraviglioso? Vi sta piacendo questo Libro degli Ebrei? Lo amate? ["Amen".] Sì. Meraviglioso. Ora, Esso è correzione. Oh, Esso è severo ed Esso è corretto, ma noi lo amiamo. Ecco la maniera in cui vogliamo riceverLo. Non Lo riceveremmo in nessun altro modo.

<sup>236</sup> Ora, credete che Paolo abbia l'autorità di predicarLo in quel modo? Paolo disse: "Se un Angelo venisse a predicare un altro vangelo, sia egli anatema". Giusto? Perciò noi amiamo Lui con tutto il nostro cuore.

<sup>237</sup> Chiederò adesso al pastore di venire qui solo un momento, il nostro preziosissimo fratello, il Fratello Neville, e lui vi dirà una parola. Ed ora, se il Signore vuole, vi vedremo mercoledì sera, e faremo un piano per andare dal Fratello Graham Snelling per una serata di congregazione. E poi qua perché la predicazione continui, con il 7° e l'8° capitolo, il prossimo mercoledì sera. Fratello Neville. 

*IL LIBRO DI EBREI*

Questi undici Messaggi del Fratello William Marrion Branham predicati originariamente in inglese dal 21 agosto al 22 settembre del 1957, al Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., sono stati presi dalle registrazioni su nastro magnetico e stampati integrali in inglese. Questa traduzione italiana è stata stampata e viene distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2013 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

[www.branham.org](http://www.branham.org)

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)